



COMUNE DI CELANO

PROVINCIA DELL'AQUILA

Relazione di Fine Mandato

Anni di mandato

2020 – 2024

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

INDICE

1	Parte I - DATI GENERALI
1.1	1.1. Popolazione residente
1.2	1.2. Organi politici
1.3	1.3. Struttura organizzativa
1.4	1.4. Condizione giuridica Ente
1.5	1.5. Condizione finanziaria Ente
1.6	1.6. Situazione di contesto interno e esterno
1.7	1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
2	Parte II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
2.1	2.1. Attività Normativa
2.2	2.2. Attività Tributaria
2.3	2.3. Attività Amministrativa
3	Parte III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
3.1	3.1. Sintesi dei dati finanziari relativi agli anni del mandato
3.2	3.2. Equilibri di bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
3.3	3.3. Gestione di competenza del bilancio consuntivo per gli anni del mandato
3.4	3.4. Risultati della gestione
3.5	3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione negli anni del mandato
3.6	3.6. Gestione dei residui
3.7	3.7. Indebitamento
3.8	3.8. Stato patrimoniale risultati primo e ultimo anno mandato
3.9	3.9. Conto economico risultati primo e ultimo anno mandato
3.10	3.10. Riconoscimento debiti fuori di Bilancio
3.11	3.11. Spesa per il Personale
4	Parte IV - RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI
5	Parte V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA
6	Parte VI - ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI
7	CONCLUSIONI CON FIRMA SINDACO
8	CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I

Dati generali

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente rappresenta un indicatore fondamentale per comprendere l'evoluzione sociale, economica e demografica del territorio.

L'analisi dell'andamento demografico consente di valutare le dinamiche legate alla crescita o alla diminuzione dei residenti, all'età della popolazione e ai fenomeni demografici come nascite e decessi.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla popolazione residente nel Comune di Celano:

POPOLAZIONE 2020

n. abitanti 10.598 di cui maschi: 5.373; femmine: 5.225

n. abitanti di 0/6 anni → 0

n. abitanti in età scuola dell'obbligo (7/14 anni) → 777

n. abitanti in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) → 1.668

n. abitanti in età adulta (30/65 anni) → 5.466

n. abitanti in età senile (oltre 65 anni) → 2.090

POPOLAZIONE 2021

n. abitanti 10.611 di cui maschi: 5.379; femmine: 5.232

n. abitanti di 0/6 anni → 0

n. abitanti in età scuola dell'obbligo (7/14 anni) → 797

n. abitanti in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) → 1.678

n. abitanti in età adulta (30/65 anni) → 5.456

n. abitanti in età senile (oltre 65 anni) → 2.100

POPOLAZIONE 2022

n. abitanti 10.645 di cui maschi: 5.347; femmine: 5.298

n. abitanti di 0/6 anni → 556

n. abitanti in età scuola dell'obbligo (7/14 anni) → 782

n. abitanti in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) → 1.694

n. abitanti in età adulta (30/65 anni) → 5.481

n. abitanti in età senile (oltre 65 anni) → 2.132

POPOLAZIONE 2023

n. abitanti 10.377 di cui maschi: 5.264; femmine: 5.111

n. abitanti di 0/6 anni → 497

n. abitanti in età scuola dell'obbligo (7/14 anni) → 872

n. abitanti in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) → 1.654

n. abitanti in età adulta (30/65 anni) → 5.321

n. abitanti in età senile (oltre 65 anni) → 2.163

POPOLAZIONE 2024

n. abitanti 10.321 di cui maschi: 5.241; femmine: 5.080

n. abitanti di 0/6 anni → 507

n. abitanti in età scuola dell'obbligo (7/14 anni) → 866

n. abitanti in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) → 1.583

n. abitanti in età adulta (30/65 anni) → 5.245

n. abitanti in età senile (oltre 65 anni) → 2.219

TASSO DI NATALITA'

ANNO 2020: 0,81

ANNO 2021: 0,64

ANNO 2022: 0,63

ANNO 2023: 0,70

ANNO 2024: 0,86

TASSO DI MORTALITA'

ANNO 2020: 1,19

ANNO 2021: 1,27

ANNO 2022: 1,14

ANNO 2023: 1,20

ANNO 2024: 1,10

1.2 Organi politici

Il Consiglio, la Giunta e il Sindaco sono gli organi di governo del Comune.

Il **Consiglio**, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente e rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Esso compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune, anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La **Giunta** è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. Essa collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, la Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Comunale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2020/2024 gli organi di governo del COMUNE DI CELANO, hanno avuto la seguente evoluzione:

GIUNTA COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SANTILLI SETTIMIO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020 fino al 22/02/2021 con Decreto Pref. 11048
Vicesindaco	PICCONE FILIPPO	Delib. cc. n.33 del 10/10/2020 fino 22/02/2021 con Decreto Pref. 11048
Assessore	IANNI PIERO	Delib. cc. n.33 del 10/10/2020 fino 22/02/2021 con Decreto Pref. 11048
Assessore	MARIANETTI BARBARA	Delib. cc. n.33 del 10/10/2020 fino 22/02/2021 con Decreto

		Pref. 11048
Assessore	DE SANTIS ANTONELLA	Delib. cc. n.33 del 10/10/2020 fino 22/02/2021 con Decreto Pref. 11048
Assessore	BONALDI ERMANNO	Delib. cc. n.33 del 10/10/2020 fino 22/02/2021 con Decreto Pref. 11048

GIUNTA COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SANTILLI SETTIMIO	Decreto Commissario Pref. 37854 del 06/07/2021
Vicesindaco	IANNI PIERO	Decreto n.3 del 19/07/2021
Assessore	CARUSI LISA	Decreto n.3 del 19/07/2021 fino al Decreto n.1 del 09/04/2024
Assessore	CONTESTABILE CINZIA	Decreto n.3 del 19/07/2021 fino al Decreto n.1 del 09/04/2024
Assessore	DE SANTIS ANTONELLA	Decreto n.3 del 19/07/2021

Assessore	BONALDI ERMANNO	Decreto n.3 del 19/07/2021 fino al Decreto n.1 del 09/04/2024
-----------	-----------------	--

GIUNTA COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SANTILLI SETTIMIO	Decreto Commissario Pref. 37854 del 06/07/2021
Vicesindaco	IANNI PIERO	Decreto n.1 del 09/04/2021
Assessore	CAVASINNI DIVINA	Decreto n.1 del 09/04/2024
Assessore	DI RENZO ANTONIO	Decreto n.1 del 09/04/2024
Assessore	DE SANTIS ANTONELLA	Decreto n.1 del 09/04/2021
Assessore	FIDANZA VALERIANO	Decreto n.1 del 09/04/2024

CONSIGLIO COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SANTILLI SETTIMIO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020 fino al 22/02/2021 con Decreto Pref. 11048. Dal

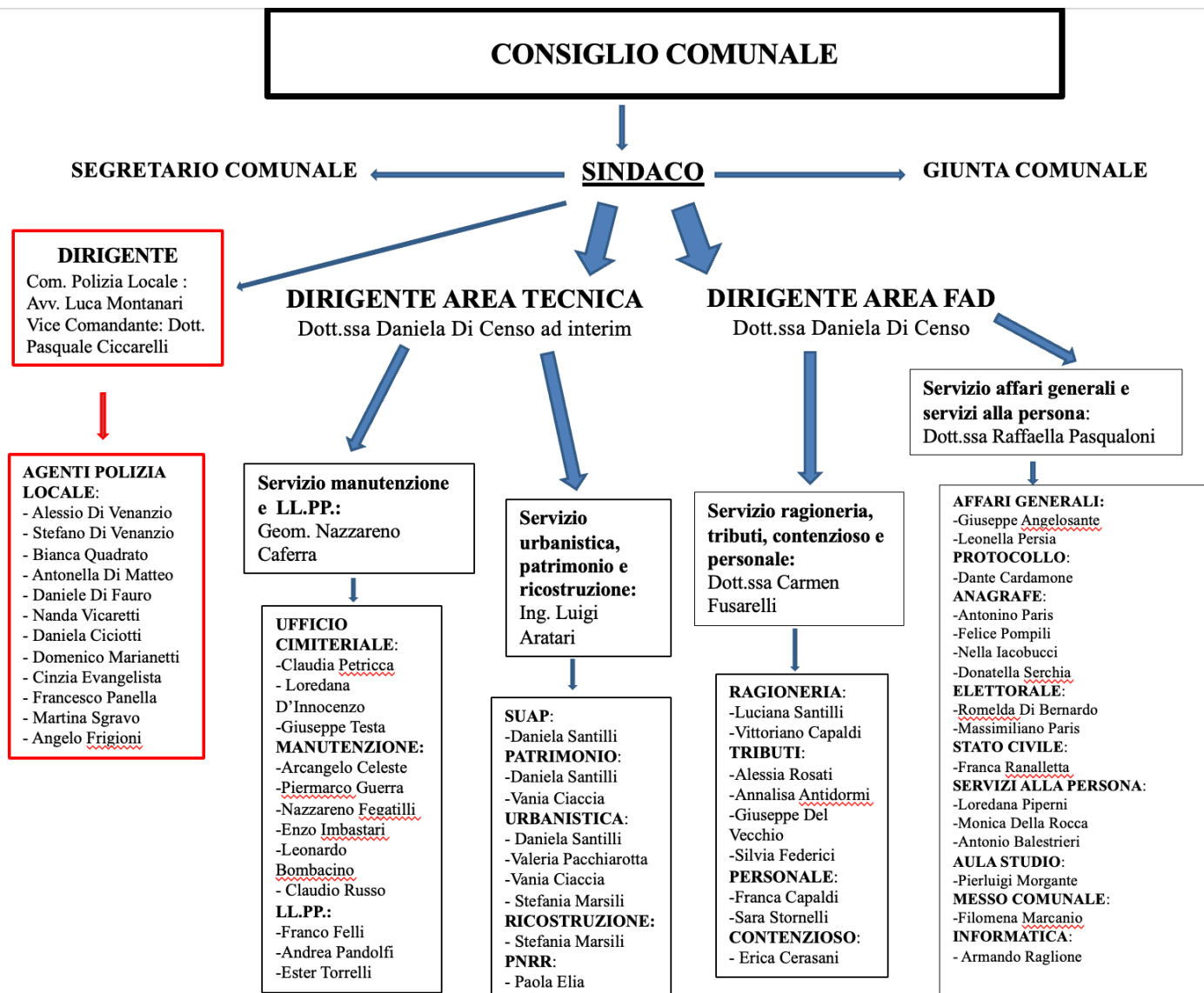
		06/07/2021 con Decreto commissario Pref. 37854.	
Presidente Consiglio	del	MORELLI SILVIA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	PICCONE FILIPPO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020 fino al 10/03/2021 (dimissioni)
Consigliere maggioranza	di	MARIANETTI BARBARA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020 fino al 09/03/2021 (dimissioni)
Consigliere maggioranza	di	IANNI PIERO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	CAVASINNI DIVINA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	DE SANTIS ANTONELLA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	CARUSI LISA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	CONTESTABILE CINZIA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	FIDANZA VALERIANO	Delib. cc. n.7 del 30/03/2021 (surroga)
Consigliere maggioranza	di	DI RENZO ANTONIO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	IACUTONE SETTIMIO DINO	Delib. cc. n.8 del 30/03/2021 (surroga)
Consigliere maggioranza	di	BONALDI ERMANNO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere maggioranza	di	TACCONE ANGELA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020 fino al 13/04/2021

			(dimissioni)
Consigliere minoranza	di	COTTURONE CALVINO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere minoranza	di	MARCANIO ANGELA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere minoranza	di	RANALLETTA GESUALDO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020 fino al 14/05/2021 (dimissioni)
Consigliere minoranza	di	RICCI GAETANO	Delib. cc. n.27 del 29/06/2021 (surroga)
Consigliere minoranza	di	MORGANTE ELIANA	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020
Consigliere minoranza	di	TORRELLI VINCENZO	Delib. cc. n.28 del 10/10/2020

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma

L'organigramma del Comune di Celano è così strutturato, con i quali viene definita la macrostruttura dell'Ente individuando le strutture di massima rilevanza, nonché la microstruttura con l'assegnazione dei servizi:



AREA TECNICA

DIRIGENTE:

- 1) ad interim Dott.ssa Daniela Di Censo;
- 2) in programmazione n. 1 dirigente tecnico a tempo indeterminato e full time

SERVIZIO MANUTENZIONE E LL.PP.

RESPONSABILE: Geom. Nazzareno Caferra

UFFICIO CIMITERIALE

Organico:

- 1) Claudia Petricca;
- 2) Loredana D'Innocenzo;
- 3) Giuseppe Testa.

UFFICIO MANUTENZIONE

Organico:

- 1) Arcangelo Celeste;
- 2) Piermarco Guerra;
- 3) Nazzareno Fegatilli;
- 4) Enzo Imbastari;
- 5) Leonardo Bombacino;
- 6) Claudio Russo

UFFICIO LL.PP.

Organico:

- 1) Franco Felli;
- 2) Ester Torrelli;
- 3) Andrea Pandolfi.

Fabbisogni personale:

- 1) Manutenzione: n. 3 operatori tecnici esperti ex cat. B1; n. 1 operatore amministrativo esperto ex cat. B1; n. 1 operatore ex cat. A;
- 2) Cimitero: n. 1 istruttore tecnico ex cat. C.

SERVIZIO URBANISTICA, PATRIMONIO E RICOSTRUZIONE

RESPONSABILE: Ing. Luigi Aratari

UFFICIO SUAP:

Organico:

- 1) Daniela Santilli
(commercio);
- 2) Stefania Marsili
(attività produttive).

UFFICIO PATRIMONIO:

Organico:

- 1) Daniela Santilli;
- 2) Vania Ciaccia.

UFFICIO URBANISTICA:

Organico:

- 1) Valeria
Pacchiarotta;
- 2) Vania Ciaccia;
- 3) Stefania Marsili.

UFFICIO RICOSTRUZIONE:

Organico:

- 1) Stefania Marsili.

Fabbisogni personale:

- 1) SUAP: n. 1 funzionario amministrativo ex cat. D; n.1 operatore amministrativo esperto ex cat. B;

AREA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA

DIRIGENTE
Dott.ssa Daniela Di Censo

SERVIZIO AFFARI GENERALI e SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: Dott.ssa Raffaella Pasqualoni

AFFARI GENERALI:

-Giuseppe Angelosante;
-Leonella Persia.

PROTOCOLLO:

-Dante Cardamone;
**MESSO
COMUNALE:**
- Filomena Marcario.

ANAGRAFE:

-Antonino Paris;
-Felice Pompili;
-Nella Iacobucci;
-Donatella Serchia.
ELETTORALE:
-Romelda Di Bernardo;
-Massimiliano Paris.
STATO CIVILE:
-Franca Ranalletta.

SERVIZI ALLA

PERSONA:
-Loredana Piperni;
-Monica Della Rocca;
-Antonio Balestrieri.
AULA STUDIO:
-Pierluigi Morgante.
INFORMATICA:
- Armando Raglione.

Fabbisogni personale:

- 1) Ufficio Informatico: n. 1 istruttore informatico ex cat. C;
- 2) Protocollo/Uscierato: n.2 operatore amministrativo esperto ex cat. B1;

SERVIZIO RAGIONERIA, PERSONALE, CONTENZIOSO E TRIBUTI

RESPONSABILE: Dott.ssa Carmen Fusarelli

RAGIONERIA:

-Luciana Santilli;
-Vittoriano Capaldi;

CONTENZIOSO:

- Erica Cerasani.

PERSONALE:

-Franca Capaldi;
-Sara Stornelli.

TRIBUTI:

-Alessia Rosati;
-Annalisa Antidormi;
-Giuseppe Del
Vecchio;
-Silvia Federici.

Fabbisogni personale:

- 1) Ufficio Ragioneria e Contenzioso: n.2 operatore amministrativo esperto ex cat. B1;

POLIZIA LOCALE

DIRIGENTE COMANDANTE: Avv. Luca Montanari

VICE COMANDANTE:

- 1) Dott. Pasquale Ciccarelli;

AGENTI POLIZIA LOCALE:

- 1) Alessio Di Venanzio;
- 2) Stefano Di Venanzio;
- 3) Bianca Quadrato;
- 4) Antonella Di Matteo;
- 5) Francesco Panella;
- 6) Martina Sgravo;
- 7) Daniele Di Flauro;
- 8) Nanda Vicaretti;
- 9) Daniela Ciciotti;
- 10) Domenico Marianetti;
- 11) Cinzia Evangelista;
- 12) Angelo Frigioni.

Fabbisogni personale:

- 1) n. 2 istruttori polizia locale ex cat. C;

Il dettaglio della struttura organizzativa al 01.01.2024 è il seguente:

CATEGORIE	INSERIMENTO AREE PROFESSIONALI	
DIRIGENTI	DIRIGENTI	2
D4	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	2
D3	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	4
D2	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	6
D1	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	4
C6	ISTRUTTORI	7
C5	ISTRUTTORI	1
C3	ISTRUTTORI	1
C2	ISTRUTTORI	3
C1	ISTRUTTORI	19
B3	OPERATORI ESPERTI	2
B1	OPERATORI ESPERTI	7
A	OPERATORI	0

Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

Si premette che l'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella Pubblica Amministrazione; del resto, per questo motivo, in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022, convertito in Legge n. 79/2022, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

La seguente tabella è l'espressione della volontà dell'Amministrazione comunale di rispettare i principi di pari opportunità e di garantirne l'applicazione.

La dotazione organica del personale dipendente del penultimo anno precedente risulta essere la seguente:

Lavoratori	dirigenti	Cat D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale	%
Donne	1	9	17	3		30	55,55
Uomini		5	14	5		24	44,45
Totale	1	14	31	8		54	100

si desume che non occorre intraprendere azioni per favorire il riequilibrio della presenza femminile.

La formazione e l'aggiornamento del personale è attualmente garantita, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per accrescere la consapevolezza, sviluppare conoscenze e competenze specifiche, sviluppare le capacità di comunicazione di relazione nonché per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori con l'esigenza di assicurare la continuità dei servizi essenziali.

L'Amministrazione comunale si prefigge come obiettivo di continuare a:

1. garantire un ambiente di lavoro sicuro e condizioni di lavoro che rispettino la dignità e la libertà delle persone;
2. autorizzare, compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei servizi, temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro del personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze motivate e documentate di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili;
3. favorire il reinserimento del personale assente dal lavoro per lunghi periodi (maternità, congedi parentali ecc.) mediante l'adozione di misure di accompagnamento (ad esempio attraverso il miglioramento dei flussi informativi casa/lavoro attraverso il sistema informatico, tra amministrazione e lavoratore o lavoratrice durante l'assenza);
4. garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di concorso/selezione di personale;
5. riservare alle donne, in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni, la partecipazione in misura pari ad un terzo, salva motivata impossibilità.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Celano è stato commissariato dal 22 febbraio 2021 (nota n. 11048 del 22/02/2021 prefettura di L'Aquila) al 6 luglio 2021 (nota n. 37856 del 06/07/2021) gestione commissariale del commissario prefettizio dott. Giuseppe Canale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel corso del mandato amministrativo, la gestione finanziaria dell'Ente è stata improntata al rispetto dei principi di equilibrio, trasparenza e sostenibilità della finanza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità degli Enti locali.

L'attività amministrativa si è svolta garantendo il mantenimento degli equilibri di bilancio e la corretta gestione delle risorse finanziarie disponibili, attraverso un'attenta programmazione delle entrate e delle spese e il costante monitoraggio della situazione contabile dell'Ente.

Il Comune di Celano gestisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio può portare l'Ente in una situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo considerato, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, perché non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 e non ha avuto l'obbligo di assicurare per il quinquennio, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è stato pari a 14.834.254,70.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo Anticipazione Liquidità (F.A.L.) in linea con il piano di ammortamento Cassa depositi e prestiti.

Il Fondo accantonamento per contenzioso legale pari a euro 791.136,12 è stato costituito prudenzialmente all'interno del risultato di

amministrazione 2024 per far fronte ad eventuali rischi di soccombenza sulla base della ricognizione effettuata dall'ufficio tenuto conto delle probabilità di rischio legate ai procedimenti in essere.

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità; è stata accantonata in fase di assestamento 2024 la somma di euro 28.640,00 come previsto nel piano di risanamento predisposto dall'Aciam spa, Ordinanza Tribunale Ordinario di Avezzano N.R.G. 300/2024.

Tra gli altri accantonamenti vi sono:

- **quote F.A.L.** pari ad euro 254.220,87;
- un accantonamento pari ad euro 50.000,00 per tener conto delle risorse necessarie a fronteggiare futuri **rinnovi contrattuali**;
- accantonamento per **buona uscita** del Sindaco pari a euro 11.070,00;
- **fondo garanzia debiti commerciali**, inserito per la prima volta nel bilancio di previsione 2021 per euro 123.400,00;
- **fondo accantonamento fattura GSE spa**, pari a euro 3.833.382,30 rettifica prezzo di cessione energia decreto sostegni, si tratta del fondo costituito nel corso del 2022 finanziato da accertamento di entrata sul titolo terzo a seguito della vicenda dei cd extraprofitti di cui si è discusso in sede di Consiglio comunale con Delibera CC N. 60/2022.

Vincoli derivanti da legge:

1. euro 73.869,79: si tratta di maggiori incassi rispetto alla corrispondente quota impegnata su capitoli di parte capitale. Tale somma, data la sua natura, viene mantenuta tra i vincoli in attesa di essere utilizzata.
 2. euro 24.850,91: nell'accantonamento vincolato confluisce la somma rimanente derivante dai fondi statali assegnati per misure urgenti di solidarietà e per il sostegno delle famiglie e il fondo agevolazioni.
- Tale fondo è stato applicato per 1/4 nel corso del 2024 sul bilancio di previsione 2024 e per 1/4 verrà applicato sui tre anni successivi fino ad esaurimento.

Vincoli derivanti da trasferimenti:

1. euro 129.115,98, avanzo derivante dall'eliminazione di un residuo passivo finanziato da trasferimento regionale gas metano (incassato anno 2013) che non avendo avuto correlata manifestazione finanziaria di uscita è stato portato in avanzo, ma poiché quella entrata fu a suo tempo vincolata, non potrà confluire nel calderone del risultato di amministrazione ma dovrà confluire nella parte delle risorse vincolate in attesa di essere riapplicata sul bilancio a tempo debito;
2. euro 100.000,00 derivante dall'eliminazione di un residuo passivo finanziato da trasferimenti ministeriali ma poiché quella entrata fu a suo tempo vincolata, non potrà confluire nel calderone del risultato di amministrazione ma dovrà confluire nella parte delle risorse vincolate in attesa di essere riapplicata sul bilancio a tempo debito.
3. euro 75.297,53 derivanti da somme finanziate non utilizzate.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:

1. euro 305.402,61, formati sia attraverso la cancellazione di residui passivi non mantenibili (perché non perfezionatisi nell'anno di costituzione) su capitoli in conto capitale (capitolo interventi su cimitero) sia per maggiori incassi registratisi negli anni su capitoli in conto capitale (capitolo interventi su cimitero) che vengono mantenuti tra i vincoli per trovare poi utilizzo a tempo debito tramite applicazione dell'avanzo;

Parte destinata agli investimenti:

qui confluiscono tutte le somme derivanti dalla cancellazione di residui passivi provenienti da impegni relativi a spese di investimento che non hanno avuto compimento entro il 31.12.2024 la cui fonte di finanziamento non ha natura vincolata.

La parte disponibile del risultato d'amministrazione 2024 è pari a euro 2.586.000,84.

Nelle successive sezioni verrà analizzata, nello specifico, l'evoluzione della condizione finanziaria dell'Ente nel quinquennio considerato.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune di Celano è situato nella Regione Abruzzo, in provincia di L'Aquila, nell'area della Marsica, in posizione strategica tra l'Appennino e la piana del Fucino. Il territorio comunale si estende per circa 83 km² e conta una popolazione residente di circa 10.000 abitanti, con una densità abitativa di oltre 120 abitanti per km².

Il contesto territoriale è caratterizzato da un'economia tradizionalmente legata al settore agricolo, in particolare alla produzione ortofrutticola della piana del Fucino, affiancata da attività commerciali, artigianali e da un tessuto di piccole e medie imprese. Negli ultimi anni si è registrata una crescente attenzione verso la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del territorio, che rappresenta un importante elemento di attrattività turistica.

Dal punto di vista demografico, come in molti comuni delle aree interne abruzzesi, si osservano fenomeni di progressivo invecchiamento della popolazione e lieve calo demografico, accompagnati da una presenza significativa di cittadini stranieri residenti.

Il contesto esterno è inoltre influenzato dalle dinamiche socioeconomiche tipiche delle aree interne appenniniche, caratterizzate dalla necessità di rafforzare i servizi territoriali, migliorare l'accessibilità e sostenere lo sviluppo economico locale, anche attraverso politiche di digitalizzazione e innovazione dei servizi pubblici.

Il contesto interno dell'Ente è rappresentato dall'organizzazione amministrativa del Comune, articolata in uffici e servizi finalizzati alla gestione delle funzioni fondamentali dell'Ente locale e all'erogazione dei servizi ai cittadini.

Nel corso del mandato, con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente.

Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, al blocco del turn over ed ai numerosi pensionamenti intervenuti, è stata risolta dall'Amministrazione mediante una riorganizzazione degli uffici ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di realizzare progressivamente le assunzioni sufficienti, non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: Giunta e Consiglio comunale. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale; tuttavia, sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

GESTIONE ECONOMICA: BILANCIO – PROGRAMMAZIONE – EQUILIBRI

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche si è realizzato con l'adozione del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'obiettivo dell'armonizzazione contabile consiste nella realizzazione di un sistema contabile omogeneo, necessario al coordinamento della finanza pubblica, al consolidamento dei conti pubblici e anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, sulle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. L'Ente si è trovato a dover affrontare un notevole sforzo volto all'aggiornamento e ha posto in essere, tra l'altro, un piano formativo destinato al personale dedicato, al fine di assicurare idonei strumenti e conoscenze.

Durante gli ultimi anni, l'Ente ha dovuto gestire con attenzione ancora maggiore, se possibile, la salute dei propri conti; ha perseguito l'obiettivo di assicurare il recupero ed il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, da consolidarsi nel tempo, attraverso l'adozione di alcune politiche gestionali e di controllo volte al raggiungimento di obiettivi virtuosi.

In ossequio alle prescrizioni ministeriali, la politica di contenimento delle spese ha caratterizzato tutta la gestione finanziaria del quinquennio, così come il rispetto dei tempi di pagamento, la garanzia di una cassa positiva, attraverso un monitoraggio trimestrale del cash flow finalizzato ad assicurare la ricostituzione della cassa vincolata al 31/12/24, oltre al rispetto di tutti gli adempimenti e le scadenze previste dalla legge.

Le attività svolte dal settore della gestione economica sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale dell'Ente, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del controllo degli equilibri. L'attività è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari; limiti e vincoli di finanza pubblica; obblighi e scadenze in materia fiscale, tutti adempimenti che presuppongono preliminari operazioni per garantirne la corretta predisposizione.

Il miglioramento della comprensibilità e conoscenza dei documenti contabili, il supporto nella rendicontazione di nuove risorse finanziarie (regionali, nazionali e comunitarie) accessibili attraverso progetti complessi che comprendono verifiche in ordine alla fattibilità finanziaria ed economica, l'integrazione dei vari processi amministrativi con l'ottica della semplificazione e della riduzione dei tempi di pagamento sono stati tra gli obiettivi principali che il settore si è posto e ha raggiunto, garantendo sempre il proprio supporto tanto alla struttura politica quanto a quella amministrativa.

PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimitero, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono state fortemente limitate negli anni passati dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono stati i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive, completamente azzerate nel quinquennio;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse.

TRIBUTI

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'Ente. L'evoluzione della struttura delle entrate del Bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune.

Obiettivo primario per l'Ente, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è stato il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Il Servizio Tributi ha la responsabilità delle entrate tributarie dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza. La progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato ha posto in capo all'Ente la necessità di reperire sempre maggiori risorse e, in tale ottica, ha continuato ad avere sempre maggiore rilevanza l'attività di lotta dell'evasione.

La riorganizzazione e la nuova gestione delle entrate tributarie del Comune è passata attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- Lotta all'evasione;
- L'accelerazione del recupero tributi non pagati;
- Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti.

È stata rivolta grande attenzione al perfezionamento del sistema di riscossione, nell'ottica del raggiungimento di più elevati gradi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio e della semplificazione delle modalità di pagamento per la cittadinanza.

L'obiettivo primario è stato quello dell'incremento del gettito tributario, attraverso la perequazione tributaria, non potendosi concretizzare l'introito unicamente nell'aumento della pressione tributaria. L'incremento del gettito, ottenuto in conseguenza di una migliore e più organica gestione della fiscalità comunale, ha consentito di mettere a disposizione dell'Amministrazione nuove risorse da utilizzare per la riqualificazione della spesa "sociale" dell'Ente.

In particolare, la riduzione dell'evasione/elusione e l'allargamento della base contributiva sono stati finalizzati al perseguimento dell'equità fiscale che si concretizza in un maggior gettito d'imposta e nella eventuale possibilità di riduzione delle tariffe TARI a vantaggio di tutti i contribuenti.

PERSONALE

La pianificazione dei fabbisogni di personale è stata finalizzata a far fronte ai pensionamenti in atto e mirata a potenziare quei servizi che, in ragione dei carichi di lavoro assegnati, avevano necessità di integrare la dotazione organica.

Le procedure di reclutamento dal 2020 ad oggi hanno portato all'assunzione di personale a fronte di unità cessate nel medesimo periodo. Tra questi va sottolineata l'assunzione a tempo determinato e la stabilizzazione del personale precario.

Si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a. alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b. alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
 - c. ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi;
 - d. le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate.

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'Ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili, partendo dall'esposizione della loro evoluzione storica e della loro composizione attuale. Il dato pregiudiziale di cui occorre tenere conto è la progressiva diminuzione del numero dei dipendenti e l'elevata età media dei dipendenti rimasti, conseguenza delle limitazioni alle assunzioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni, col blocco del turn-over e il conseguente mancato ricambio generazionale.

L'Ente predispone il piano occupazionale che indica le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni. Formazione del personale, in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo.

Dalla rilevazione dei fabbisogni di personale da parte del Dirigente e dei responsabili e dall'esame della dotazione organica esistente, è emerso che il Comune di Celano non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, ha potuto procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n.165/2001.

Il programma di fabbisogno del personale ha avuto come elemento fondamentale ed imprescindibile la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, ciò che, come già anticipato, comporta il progressivo superamento del tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica (cd. di diritto), trovando la sua compiuta valutazione nel nuovo sistema di calcolo delle quote assunzionali.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nel corso del mandato, l'attività istituzionale dei Servizi Demografici è stata orientata a perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica nella gestione dei procedimenti: dall'attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, al Sistema Pubblico di Identità Digitale, dal Domicilio Digitale alla Carta d'Identità Elettronica. Fra le attività di maggior rilievo si ricordano, inoltre, l'attuazione degli istituti della separazione e del divorzio davanti all'U.S.C.

Sul piano della toponomastica, con l'individuazione di nuove strade e con l'apposizione della nuova numerazione civica e della relativa segnaletica, ciò al fine di migliorare la reperibilità dei cittadini residenti. In questo senso sono state intercettate e attuate le seguenti misure della Pubblica Amministrazione in servizi demografici:

- 1) Misura 1.3.1: “PDND – ANNCSU”: avviso del PNRR rivolto ai Comuni per aggiornare e conferire i dati dei numeri civici e delle strade urbane nell’archivio nazionale tramite interoperabilità (georeferenziazione della toponomastica comunale)
- 2) Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo dell’ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente: adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC): avviso del PNRR rivolto ai Comuni per digitalizzare e gestire gli atti di stato civile direttamente nell’archivio nazionale.

L’obiettivo è stato centralizzare e digitalizzare gli atti di Stato Civile (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza, morte) a livello nazionale, considerato che la Banca Dati Nazionale, gestita dal Ministero dell’Interno, raccoglie in forma digitale i dati relativi agli atti di stato civile, nell’ambito del processo di digitalizzazione e interoperabilità tra Comuni.

Nel corso del mandato amministrativo è stata promossa e consolidata l’adozione della Carta d’Identità Elettronica, quale documento di riconoscimento personale e strumento di identità digitale per l’accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

La Carta d’Identità Elettronica (CIE) rappresenta l’evoluzione della tradizionale carta d’identità cartacea ed è dotata di un microchip che contiene i dati anagrafici del titolare, la fotografia e altri elementi di sicurezza.

L’Amministrazione comunale ha pertanto garantito la continuità del servizio di emissione della Carta d’Identità Elettronica, contribuendo alla diffusione degli strumenti di identità digitale e al miglioramento dell’accessibilità ai servizi online da parte dei cittadini.

TRANSIZIONE AL DIGITALE

Nel corso del quinquennio si è proceduto:

alla revisione dei processi e dei flussi documentali, attivando nuovi strumenti software centralizzati ed attivando il servizio di Conservazione Digitale.

- alla razionalizzazione dei sistemi informativi dell’Ente.
- al rilascio delle firme digitali effettuato direttamente presso l’U.O. Transizione al Digitale;
- alla gestione degli atti amministrativi in maniera integrata e digitale fin dalla fase istruttoria;
- all’attivazione della piattaforma software e-procurement per la gestione telematica delle gare d’appalto;
- all’attivazione delle piattaforme abilitanti individuate a livello nazionale (SPID, CIE – carta d’identità elettronica, ANPR – anagrafe nazionale App IO, PAGO PA);
- alla realizzazione del nuovo sito web istituzionale;
- all’acquisizione della progettazione esecutiva del progetto di e-government;
- al complesso lavoro di razionalizzazione delle reti di fonia e dati con il conseguimento, a regime, di risparmio rispetto alla spesa storica dell’Ente;
- alla razionalizzazione degli acquisti ed alla manutenzione degli hardware centralizzando gli stessi;
- la migrazione del sistema informativo in Cloud, ovvero la gestione di tutti gli applicativi di carattere verticale gestiti in modalità remota;
- implementazione delle attività di conservazione al Digitale per ulteriori servizi;
- realizzazione del nuovo sito web turistico raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.celanoturismo.it>;

- attivazione di nuovi servizi digitali quali: implementazione dello sportello telematico SUAP-SUE, Piattaforma Nazionale Dati, Piattaforma Digitale Nazionale Dati, Georeferenziazione dei numeri civici;
- attivazione di TOTEM informativi finalizzati allo sviluppo turistico;
- migrazione alla tecnologia fibra ottica per tutte le infrastrutture principali dell'Ente.

POLIZIA MUNICIPALE

Videosorveglianza

Nel periodo 2020–2024 vi è stata una svolta importante, sia per quanto attiene al miglioramento della videosorveglianza, che per i controlli in Città, effettuati anche nelle ore notturne.

Notevole è stata anche l'opera di repressione degli illeciti amministrativi e penali relativa all'ambiente, alla circolazione stradale e all'edilizia, nonché al fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli investimenti effettuati negli anni per il miglioramento del servizio di videosorveglianza, consentono oggi che questo servizio sia di grande supporto anche per le indagini svolte dalle altre forze di polizia.

Targa System

Nel medesimo periodo sono stati inoltre effettuati servizi con sistema “Targa System” per il controllo automatizzato dei veicoli, finalizzati al contrasto di irregolarità assicurative, revisionali e veicoli oggetto di furto o sottoposti a provvedimenti. Contestualmente si è proceduto a un significativo ammodernamento della strumentazione in dotazione al Corpo, con l'obiettivo di rendere più efficaci, tempestivi e qualificati gli interventi sul territorio.

Aree Pedonali

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha dedicato particolare attenzione alla valorizzazione e alla riqualificazione degli spazi urbani, con l'istituzione e il potenziamento di nuove aree pedonali nel centro cittadino. L'intervento ha avuto l'obiettivo di migliorare la vivibilità, favorire la socialità e sostenere le attività commerciali locali, garantendo al contempo maggiore sicurezza per i pedoni. La pedonalizzazione ha contribuito a rendere più attrattivo il tessuto urbano, promuovendo una mobilità più sostenibile e una migliore qualità della vita per residenti e visitatori.

Segnaletica del territorio comunale

L'Amministrazione ha provveduto ad un significativo intervento di manutenzione straordinaria e ammodernamento della segnaletica verticale e orizzontale su tutto il territorio comunale. Sono stati ripristinati e sostituiti numerosi segnali deteriorati, tracciate nuove linee di carreggiata, attraversamenti pedonali e stalli di sosta, con particolare attenzione alle aree sensibili come scuole, uffici pubblici e impianti sportivi. Tali interventi hanno migliorato la sicurezza stradale, la regolamentazione del traffico e la fruibilità degli spazi pubblici.

Sede Polizia Locale

Durante il mandato è stata realizzata e resa operativa la nuova sede della Polizia Locale, struttura moderna e funzionale pensata per rispondere in modo più efficace alle esigenze operative del corpo. L'intervento ha consentito di dotare gli agenti di spazi adeguati, tecnologie aggiornate e ambienti idonei allo svolgimento delle attività amministrative e di controllo del territorio.

All'interno della nuova sede è stata inoltre installata una moderna e tecnologica "control room" dedicata al sistema di videosorveglianza comunale, che conta ad oggi oltre cento telecamere tra dispositivi di contesto e sistemi di lettura targhe (Targa System). Tale infrastruttura rappresenta un presidio fondamentale per la sicurezza urbana, consentendo un monitoraggio costante del territorio, un più efficace supporto alle attività investigative e una maggiore capacità di prevenzione e contrasto delle condotte illecite.

La nuova sede costituisce pertanto un investimento strategico in termini di sicurezza e innovazione, rafforzando il presidio del territorio e la vicinanza dell'Amministrazione ai cittadini.

PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) e PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche)

L'Amministrazione ha avviato e sviluppato strumenti strategici fondamentali per la pianificazione urbana, quali il PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) e il PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche). Attraverso il PUMS si è inteso delineare una visione integrata e sostenibile della mobilità cittadina, orientata alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglioramento della sicurezza e alla promozione di modalità di trasporto alternative, si realizzerà inoltre una riorganizzazione della viabilità cittadina che prevede l'istituzione di una serie di sensi unici in diversi quartieri, al fine di regolarizzare tecnicamente la circolazione, migliorare la sicurezza stradale e adeguare l'assetto viario alle normative vigenti. L'azione contribuirà all'innalzamento degli standard di sicurezza e alla più efficiente gestione del traffico urbano.

Parallelamente, con il PEBA si è avviato un percorso volto a garantire maggiore accessibilità degli spazi pubblici e degli edifici comunali, promuovendo l'inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità. Entrambi i piani costituiscono strumenti di programmazione strategica che guideranno le future scelte amministrative in materia di mobilità e accessibilità.

LAVORI PUBBLICI

L'ufficio Lavori Pubblici ha impostato, avviato e realizzato un numero rilevante di opere pubbliche a servizio della collettività, in ottemperanza alle pianificazioni ed alle relative programmazioni dell'Ente; il lavoro svolto risulta tangibile e fortemente evidente sia dai cittadini sia dai professionisti del settore, certificato dall'elevato numero di finanziamenti sovracomunali intercettati e rendicontati.

Sono stati realizzati interventi di riqualificazione urbana, manutenzione stradale e messa in sicurezza degli edifici pubblici, con priorità per le zone di maggiore criticità e per le strutture destinate a servizi essenziali. Particolare rilievo è stato attribuito alla gestione delle opere finanziate con fondi PNRR e regionali, assicurando la corretta progettazione, esecuzione e rendicontazione dei lavori, nel rispetto dei termini e delle procedure previste dalla normativa vigente.

Le opere pubbliche realizzate hanno contribuito a garantire la funzionalità dei servizi comunali, la sicurezza dei cittadini e la valorizzazione del patrimonio urbano, rafforzando la coesione sociale e promuovendo lo sviluppo sostenibile del territorio.

In forma sintetica, a causa dell'elevata mole di lavoro svolta anche nelle opere di piccola entità, si elencano di seguito i maggiori interventi posti in essere dall'ufficio:

ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

- **DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MEDIA “BEATO TOMMASO DA CELANO” (loc. Crocifisso)**

Denominazione progetto: DEMOLIZIONE EDIFICIO SCOLASTICO BEATO TOMMASO DA CELANO IN RIONE CROCIFISSO PER SOSTITUZIONE EDILIZIA CON DELOCALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA – CUP: G23D21002440001.

Importo Intervento: € 350.000,00 (interamente finanziato con fondi comunali).

Fase realizzativa: indagini statiche e geologiche, demolizione edificio per delocalizzazione in altra area, conferimenti macerie.

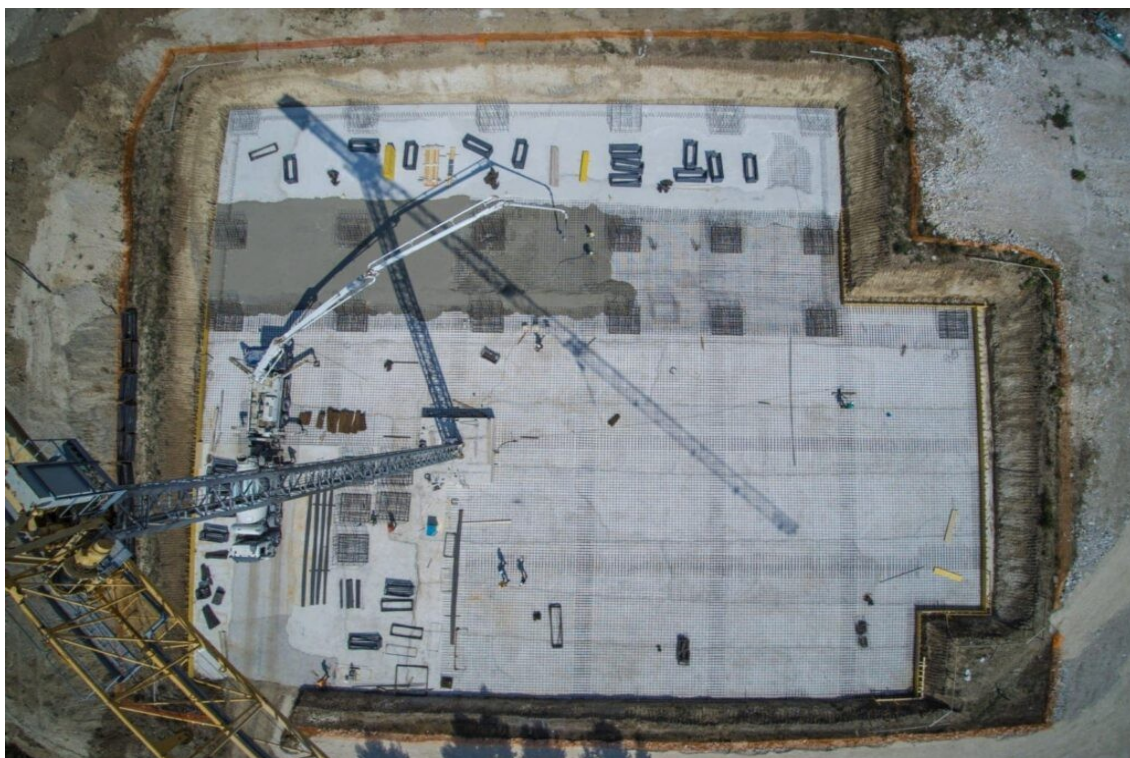


- **REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA “BEATO TOMMASO DA CELANO” (loc. Starze di Sottovia della Torre)**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA MEDIA “BEATO TOMMASO DA CELANO” MEDIANTE DELOCALIZZAZIONE IN VIA DELLA TORRE - CUP G25E17000030005.

Importo Intervento: €. 6.800.000,00 (€ 2.950.000,00 finanziato a valere sulla Delibera CIPE N. 47/2009 ed € 3.850.000,00 con fondi comunali, mediante contrazione di mutuo CDP).

Fase realizzativa: Demolizione edificio scolastico in Loc. Crocifisso (intervento sopracitato) e delocalizzazione del plesso in Loc. Starze di Sotto (via della Torre), esproprio area parziale, indagini geologiche e sismiche, creazione nuovo edificio e messa in esercizio (settembre 2023).



- **SISTEMAZIONE ESTERNA ALLA SCUOLA MEDIA “BEATO TOMMASO DA CELANO” (via della Torre) e CREAZIONE DI VIABILITÀ LOCALE**

Denominazione progetto: *SISTEMAZIONE ESTERNA E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ AL NUOVO PLESSO SCOLASTICO “BEATO TOMMASO DA CELANO” CUP: G29J19000440004.*

Importo Intervento: €. 1.600.000,00 (finanziato con fondi comunali mediante contrazione di mutuo CDP).

Fase realizzativa: realizzazione viabilità, aree a verde, parcheggi, aree sosta e pensiline scuolabus a servizio della scuola, fognature a servizio di svariate utenze sia pubbliche che private, realizzazione di pubblica illuminazione per l'intera area.





- **REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO PIAZZA AIA.**

Denominazione progetto: REALIZZAZIONE DI EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO AD ASILO NIDO PREVIA DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE IN LOC. PIAZZA AIA. CUP: G23C22000460006.

Importo Intervento: € 2.750.000,00 (finanziato per l'intero importo con fondi PNRR, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia).

Fase realizzativa: demolizione vecchio edificio, realizzazione nuovo asilo.





- **REALIZZAZIONE NUOVE TRAVERSE E PARCHEGGI A SERVIZIO DELLA VIABILITÀ DELLA SCUOLA ELEMENTARE G. D'ANNUNZIO.**

Denominazione progetto: REALIZZAZIONE NUOVA TRAVERSA URBANA DI COLLEGAMENTO VIA COLLUTRI – PERGOLETO, VIA PORCIANO, VIA PRATO PANTANO CON VIA DELLA TORRE - CUP: G21B20000000004.

Importo Intervento: € 440.000,00 (finanziato per l'intero importo con fondi comunali, mediante contrazione di mutuo CDP per € 425.000,00 e disponibilità di bilancio per € 15.000,00).

Fase realizzativa: espropri, realizzazione di traverse urbane per smaltimento traffico e parcheggi a servizio della scuola elementare.

- **AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO CENTRO DI COTTURA MENSA MADONNA DELLE GRAZIE**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA. CUP: G27G24000110006

Importo Intervento: € 694.500,00 (finanziato interamente con fondi PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2).

Fase realizzativa: Ampliamento dell'attuale centro di cottura, con conseguente realizzazione di due spazi cucina, uno per gli ingredienti ordinari ed uno per le diete speciali. Realizzazione di spazio servizi igienici e spogliatoi per gli addetti.

SPORT, TEMPO LIBERO E SPAZI PUBBLICI

REALIZZAZIONE DI UN PARCO GIOCHI IN RIONE CROCIFISSO

Denominazione progetto: INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN PARCO GIOCHI IN RIONE CROCIFISSO - CUP: G27H21039110004.

Importo Intervento: € 600.000,00 (finanziato con fondi comunali mediante contrazione di mutuo CDP per € 570.000,00 e disponibilità di bilancio per € 30.000,00).

Fase realizzativa: realizzazione e predisposizione sottofondi su area libera, fognature e sistema di irrigazione, pavimentazioni antitrauma, sistemazioni a verde, posa attrezzature e giochi, recupero aree di servizio.



PARCO SANTA RITA IN LOC. MADONNA DELLE GRAZIE

Denominazione progetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ACCESSO AL PARCO S. RITA IN LOC. MADONNA DELLE GRAZIE. CUP: G23D21002440001.

Importo Intervento: € 50.000,00 (finanziato per l'intero importo con fondi comunali).

Fase realizzativa: pulizia dell'area, creazione area passeggio e rampe di accesso, impianto di irrigazione, recinzioni, posa di attrezzature e giochi.



• **RIFACIMENTO DELLA TRIBUNA DELLO STADIO COMUNALE F. PICCONE**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLO STADIO PICCONE – CUP: G22H23000660004

Importo Intervento: € 2.350.000,00 (finanziato per l'intero importo con fondi comunali, mediante contrazione di mutuo CDP per € 2.230.000,00 e disponibilità di bilancio per € 120.000,00).

Fase realizzativa: sostituzione edilizia della copertura mediante smontaggio e conferimento della vecchia struttura lignea, verifiche strutturali, predisposizioni nuovi appoggi e montaggio nuova struttura metallica a travi reticolari, con pacchetto di copertura in pannelli pre-acoppiati.





- **RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI, CAMPO IN ERBA E NUOVE SEDUTE DELLO STADIO COMUNALE F. PICCONE**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO STADIO PICCONE - CUP: G22H24000300004

Denominazione progetto: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO ERBOSO, ARREDI E SERVIZI DELLO STADIO COMUNALE F. PICCONE. CUP: G22H25000260004.

Importo complessivo Interventi: € 930.000,00 (finanziato per l'intero importo con fondi comunali, mediante contrazione di mutuo CDP per € 500.000,00 e con disponibilità di bilancio per € 430.000,00).

Fase realizzativa: ristrutturazione spogliatoi atleti e locali accessori, sostituzione impianti a servizio, rifacimento del sottofondo del campo e del manto erboso, acquisto arredi, panchine e nuove sedute della tribuna.

- **REALIZZAZIONE CAMPO DA CALCIO POLIVALENTE “DON LUIGI DI SUMMO”.**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL CAMPO DA CALCIO POLIVALENTE IN LOCALITÀ BORGO STRADA 14. CUP: G25I20000050004

Importo Intervento: € 1.345.000,00 (finanziato per € 150.000,00 regionali FSC 2014-2020, € 1.195.000,00 con fondi comunali di cui € 740.000,00 mediante mutuo contratto con ICS).

Fase realizzativa: Demolizione e rifacimento dello spogliatoio, del deposito e dei locali infermeria, come da normativa CONI. Rifacimento del vecchio campo da calcio con nuova pavimentazione in erba sintetica e nuovo impianto di illuminazione.



- **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA CALCIO – RICCARDO PARIS**

Denominazione progetto: *LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA CALCIO- RICCARDO PARIS. CUP: 22H23000000004*

Importo finanziato: €. 490.000,00 nello specifico:

- Fondi comunali € 138.232,53
- Mutuo € 351.767,47

Breve descrizione dell'intervento: Sono stati effettuati interventi di trasformazione del campo da calcio in erba sintetica. La trasformazione del campo in erba sintetica verrà eseguita secondo il regolamento “LND Standard” che indica precise soluzioni progettuali per la trasformazione di un campo esistente in un campo con manto in erba artificiale. In particolare, è stato realizzato il sistema a drenaggio verticale con interi ai sensi del “regolamento LND standard”. In relazione a quanto prescritto dal regolamento LND sopracitato, con particolare riferimento alle necessarie fasce di rispetto, il campo ha una dimensione regolamentare ed è omologato fino alla “Promozione”.

- **RIGENERAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

Denominazione progetto: *RIGENERAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI LOCALIZZATI NELLA CITTADELLA DELLO SPORT DI VIA DELLA TORRE. CUP: G26J20000600005*

Importo finanziato: €. 2.219.933,90 nello specifico:

- Finanziamento regionale FSC 21-27 € 1.500.000,00
- Mutuo € 719.933,90

Breve descrizione dell'intervento: Questo progetto è legato ad un'operazione più ampia che sta portando al rinnovamento dell'intero isolato, attraverso la realizzazione di altri progetti come la nuova scuola, la ristrutturazione del palazzetto, il rinnovamento dei campi da calcio con relativa tribuna e la rigenerazione della “Cittadella dello Sport” sarà parte integrante di questo rinnovamento. Tutta l'area oggetto di intervento risulta recintata con parcheggi esterni e ben servita da strade urbane ed extraurbane che la collegano al centro del paese verso Nord.

Denominazione progetto: *LAVORI DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SPORTIVA PALASPORT COMUNALE DI CELANO CUP: G24J23000810006*

Importo finanziato: €. 140.000,00 nello specifico:

- Fondi comunali € 140.000,00

Breve descrizione dell'intervento: Questo progetto riguarda i lavori per l'adeguamento normativo e tecnico sportivo e per l'allestimento temporaneo del Palazzetto dello Sport di proprietà del Comune di Celano. L'impianto è ubicato all'estrema periferia sud-ovest di Celano, quale parte integrante di altri impianti sportivi. Il Palasport che ha una capienza attuale di circa 200 spettatori è stato scelto per ospitare gare agonistiche di calcio a 5, basket e volley a livello regionale e nazionale, secondo quanto disposto dalle F.S.N.

La superficie del lotto è pari a 4600 mq circa con una superficie coperta di circa 3000 mq.

Denominazione progetto: *INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE RINFORZO STRUTTURALE NEL PLASPORT COMUNALE CUP: G9D25000150004*

Importo finanziato: €. 148.000,00 nello specifico:

- Fondi comunali € 148.000,00

Breve descrizione dell'intervento: Al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza e capacità portante dell'infrastruttura, è stato installato un telaio in acciaio a supporto della struttura esistente.

Le principali caratteristiche dell'intervento sono:

- Montaggio di telai metallici in acciaio costituiti da sezioni HE240A, vincolati alla struttura in cemento armato mediante piastre d'ancoraggio e bulloneria strutturale;
- Realizzazione di travi di collegamento tra i telai mediante profili HE180A, al fine di garantire il comportamento di insieme e il trasferimento corretto dei carichi;
- Le connessioni verranno realizzate con piastre d'acciaio saldate e bullonate, opportunamente dimensionate secondo le verifiche statiche e le indicazioni normative vigenti (NTC 2018 e circolare esplicativa).

Intervento in copertura:

- Rinforzo di tre appoggi delle arcate in legno lamellare. In aggiunta al rinforzo del telaio, si prevede un intervento locale sugli appoggi di tre arcate lignee della copertura, lato ovest, che presentano marcato degrado degli appoggi causato da persistente umidità ambientale interna.

L'intervento prevede:

- L'applicazione di due piastre laterali in acciaio saldate, aventi dimensioni di 1,15 x 0,80 m e spessore 1 cm;
- L'ancoraggio delle piastre agli elementi lignei sarà realizzato mediante saldature continue e fissaggi meccanici, al fine di ripristinare la sezione resistente originaria e migliorare il comportamento d'insieme.

Denominazione progetto: *INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE RIPRISTINO OPERE INTERNE PALASPORT COMUNALE*

Importo finanziato: €. 126.680,00 nello specifico:

- Fondi comunali € 126.680,00

Breve descrizione dell'intervento: L'intervento riguarda il ripristino delle opere interne nel Palasport Comunale post lavori di straordinaria manutenzione per il rinforzo strutturale.

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO

• RIQUALIFICAZIONE PIAZZA BORGO STRADA 14

Denominazione progetto: RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA PRINCIPALE ED AREE LIMITROFE DEL BORGO STRADA 14. CUP: G29G20000040004

Importo Intervento: € 300.000,00 (finanziato mediante mutuo contratto con CDP).

Fase realizzativa: Riqualificazione della Piazza in Borgo Strada 14 mediante realizzazione di nuova pavimentazione, nuovo impianto di illuminazione ed arredo urbano. Creazione del sagrato della Chiesa e riqualificazione dell'area parrocchiale.



• RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL RIONE CROCIFISSO

Denominazione progetto: RIQUALIFICAZIONE URBANA E MIGLIORAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL RIONE CROCIFISSO – CUP: G25D20000140004

Importo finanziato: € 630.000,00 nello specifico:

- Fondi comunali € 630.000,00

Breve descrizione dell'intervento: Le opere di progetto ricadono interamente all'interno del “Rione Crocifisso”, un contesto urbano abitato, caratterizzato da un flusso veicolare e pedonale di media intensità. In generale, gli interventi previsti comprendono:

- La demolizione di manufatti di diversa tipologia costruttiva;
- Il rifacimento integrale della pavimentazione stradale;
- La riqualificazione dei sottoservizi, con particolare riferimento a fognature e rete idrica;
- La riqualificazione energetica dell'impianto di pubblica illuminazione;
- L'esecuzione di opere edili complementari;

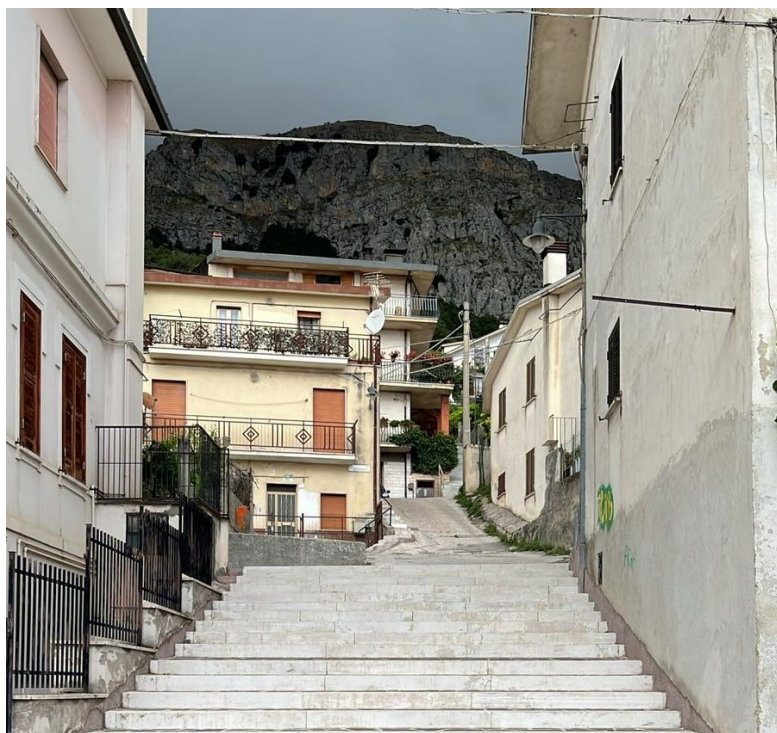
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

PAVIMENTAZIONI STRADALI VIA LIRI E VIA SANGRO E REALIZZAZIONE DELLA SCALINATA DI VIA DELLA PINETA

Denominazione progetto: LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA LIRI, VIA SANGRO E DELLA SCALINATA IN VIA DELLA PINETA - CUP: G27H21038250004.

Importo Intervento: €. 250.000,00 (finanziato per l'intero importo con fondi comunali, mediante contrazione di mutuo CDP).

Fase realizzativa: pulizia dell'area, rifacimento scalinate della zona coste aia, ringhiere, raccordi fognari, manti stradali e pedonali.



LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE

Denominazione progetto: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PAVIMENTAZIONE STRADALE IN VIA COSTE AIA E VIA GRAN SASSO

Importo finanziato: €. 105.000,00 nello specifico:

- Fondi comunali € 105.000,00

Breve descrizione dell'intervento: L'intervento riguarda il ripristino e la sicurezza stradale mediante nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso.

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRADE FUCENSI

Denominazione progetto: INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE FUCENSI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, VIA PALUDI E VIA STRADA 13. CUP: G26G22000220002

Importo Intervento: €. 210.000,00 (finanziato interamente mediante contributo Regionale per la manutenzione di strade fucensi).

Fase realizzativa: Pulizia e decespugliamento di alcune zone in cui la vegetazione infestante invadeva la sede stradale, risagomatura del fosso di guardia e canalizzazione dello stesso e rifacimento della pavimentazione stradale in Via Paludi. Rifacimento della pavimentazione stradale in Via Strada 13. Realizzazione della segnaletica orizzontale.

- **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRADE FUCENSI**

Denominazione progetto: INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE FUCENSI RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE. TRATTO DI VIA CIRCONFUCENSE COMPRESO TRA BIVIO STRADA 14 E BIVIO STRADA 15. CUP: G27H24001970006

Importo Intervento: €. 85.000,00 (finanziato mediante contributo Regionale per la manutenzione di strade fucensi € 57.325,94 e per i restanti € 27.674,06 con fondi di bilancio comunale).

Fase realizzativa: Pulizia e decespugliamento di alcune zone in cui la vegetazione infestante invadeva la sede stradale, risagomatura del fosso di guardia e canalizzazione dello stesso e rifacimento della pavimentazione stradale in Via Paludi. Rifacimento della pavimentazione stradale in Via Strada 13. Realizzazione della segnaletica orizzontale.

- **INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE CITTADINE**

Denominazione progetto: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN VIA CIAVATTELLA, LARGO ABBEVERATOIO E LARGO BEATO TOMMASO. CUP: G27H25000100005

Importo Intervento: €. 95.000,00 (finanziato mediante devoluzione di due mutui precedentemente contratti con CDP per € 55.322,95 e per i restanti € 39.677,05 con fondi di bilancio comunale derivanti da economie relative ad interventi di pubblica illuminazione).

Fase realizzativa: Rifacimento della scalinata e della pavimentazione in cubetti in Via Ciavattella. Demolizione della pavimentazione e rifacimento della stessa in porfido in Largo Abbeveratoio. Rifacimento del marciapiede adiacente la chiesa di San Francesco mediante utilizzo di sanpietrini bianchi ed installazione di faretti in Largo Beato Tommaso.

- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE**

Denominazione progetto: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BLOCCHI DI E D2 NEL CIMITERO COMUNALE. CUP: G22F25000310004

Importo Intervento: €. 66.000,00 (finanziato interamente con fondi di bilancio comunale).

Fase realizzativa: Rimozione dell'esistente rivestimento in marmo, realizzazione di nuovo impianto elettrico, posa in opera di nuovo rivestimento in marmo.

SICUREZZA DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE

- **LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

Denominazione progetto: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' VIA COSTE AIA. CUP G27B20002690001

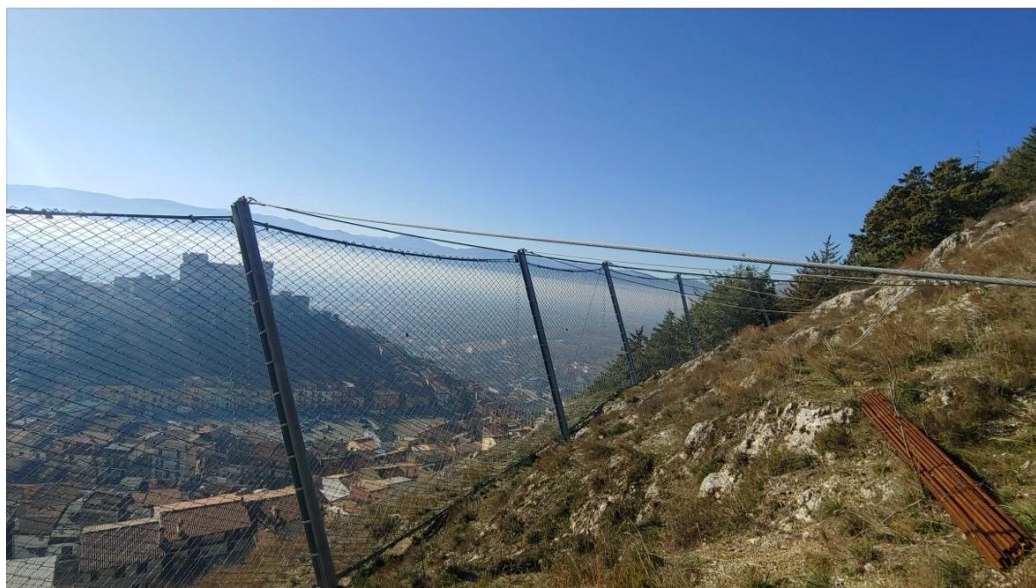
Importo finanziato: €. 918.200,00 Legge di bilancio 145 del 2018 art.1 comma 139.

Breve descrizione dell'intervento: Sono stati effettuati interventi mirati alla risoluzione dello stato di dissesto riscontrato sui luoghi mediante la combinazione di due tipologie di opera di difesa:

- Interventi di difesa attiva finalizzati ad impedire il distacco e la mobilitazione lungo la parete

rocciosa di materiale lapideo incoerente o il crollo di blocchi instabili di notevole entità;

- *Interventi di difesa passiva che hanno lo scopo di intercettare, fermare o deviare masse instabili che si sono distaccate dalla parete rocciosa.*
- *Interventi di protezione dalle colate detritiche finalizzati ad intercettare e contenere il debris che durante gli eventi piovosi viene trasportato lungo le incisioni costituendo rischio di valanghe per il centro abitato a valle.*



Denominazione progetto: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' VIA O. RANELLETTI. CUP G27B20002700001

Importo finanziato: €. 789.130,00 Legge di bilancio 145 del 2018 art.1 comma 139.

Breve descrizione dell'intervento: Sono stati effettuati interventi mirati alla risoluzione dello stato di dissesto riscontrato sui luoghi mediante la combinazione di due tipologie di opera di difesa:

- *Interventi di difesa attiva finalizzati ad impedire il distacco e la mobilitazione lungo la parete rocciosa di materiale lapideo incoerente o il crollo di blocchi instabili di notevole entità;*
- *Interventi di difesa passiva che hanno lo scopo di intercettare, fermare o deviare masse instabili che si sono distaccate dalla parete rocciosa.*



Denominazione progetto: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' VIA AQUILA. CUP G27B20002680001

Importo finanziato: €. 789.130,00 Legge di bilancio 145 del 2018 art.1 comma 139.

Breve descrizione dell'intervento: Sono stati effettuati interventi mirati alla risoluzione dello stato di dissesto riscontrato sui luoghi mediante interventi di tipo misto:

- *Interventi di difesa attiva finalizzati ad impedire il distacco e la mobilitazione lungo la parete rocciosa di materiale lapideo incoerente o il crollo di blocchi instabili di notevole entità, in sintesi finalizzato al consolidamento dell'ammasso roccioso;*
- *Interventi di difesa passiva con la quale non si consolida l'ammasso roccioso, ma si impedisce che gli eventuali massi in caduta dai fronti lapidei possano raggiungere i manufatti che si intendono salvaguardare.*



Denominazione progetto: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' VIA SARDELLINO. CUP G21B21005750001

Importo finanziato: €. 450.000,00 nello specifico:

- € 400.000,00 dalla Regione Abruzzo- Legge di bilancio 145 del 2018 art.1 comma 139.
- € 50.000,00 fondi di bilancio comunale;

Breve descrizione dell'intervento: Sono stati effettuati interventi mirati alla stabilizzazione del versante interessato dal dissesto attraverso:

- La riduzione delle forze squilibranti attualmente agenti sul versante;
- L'aumento delle forze resistenti attraverso l'inserimento di opere di sostegno alla base del versante.

Nello specifico, tali obiettivi si conseguono adottando, in maniera combinata, le seguenti principale opere.

- a. Aumento delle forze resistenti:** - Realizzazione di un'opera di sostegno in gabbionate metalliche al piede del versante. Si tratta di un'opera in grado di produrre un effetto stabilizzante particolarmente efficace quando il dissesto si concentra nei primi strati di terreno come nel caso presente.
 - b. Riduzione delle forze squilibranti:** - Realizzazione di una riprofilatura del pendio con sistemazione a gradoni dello stesso al fine di ridurre, riducendo l'inclinazione della scarpata, il momento delle forze motrici ed aumentare quello delle forze resistenti. Tali operazioni saranno realizzate con l'inserimento di opere di ingegneria naturalistica consistenti in una serie di palizzate vive ad asse parallelo alle curve di livello.
- Realizzazione di un sistema di drenaggio superficiale attraverso la predisposizione di una serie di trincee drenanti ad asse parallelo alla pendenza del versante.

Denominazione progetto: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' VIA MURICELLE. CUP G21B21005750001

Importo finanziato: €. 550.000,00 Regione Abruzzo- Legge di bilancio 145 del 2018 art.1 comma 139.

Breve descrizione dell'intervento: Sono stati effettuati interventi mirati in due zone di rione "Muricelle" come di seguito descritti:

- Gli interventi previsti in **area 1** hanno come obiettivo principale quello di mitigare il rischio idrogeologico dovuto a fenomeni gravitativi di versante e di mettere in sicurezza l'attuale linea idrica ad uso irriguo rilevata a valle della sede stradale.
- Gli interventi previsti in **area 2** hanno come obiettivo principale quello di mitigare il rischio idrogeologico mettendo in sicurezza l'attuale sede della carreggiata stradale con la realizzazione di un muro di sostegno.



INFRASTRUTTURE E RETI DI SERVIZIO

• REALIZZAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Denominazione progetto: REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA A LED IN VI ALDO ROSSI E VIA CHIUSA LE FOCI – CUP: G21B21003010001

Importo finanziato: €. 180.000,00 nello specifico:

- PNRR M2C4-2.2-B Min. Interno - Contributi ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile € 180.000,00

Breve descrizione dell'intervento I tratti di strada oggetti di intervento, come tutta l'intera strada sono stati provvisti di pubblica illuminazione. Si è scelto di intervenire su due tratti, di diverse dimensioni, discontinui e con insediamenti vari, produttivi e residenziali a ridosso del passaggio a livello e del fossato denominato Via Giovenale da Celano. a tipologia di intervento di pubblica illuminazione è stata realizzata con tecnologia LED.

Denominazione progetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA DELLA STANGA E IN VIA DELLO SPORT – CUP: G23F22000200001

Importo finanziato: €. 90.000,00 nello specifico:

- PNRR M2C4-2.2-B Min. Interno - Contributi ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile € 90.000,00

Breve descrizione dell'intervento I tratti di strada oggetti di intervento, come tutta l'intera strada sono stati provvisti di pubblica illuminazione. Si è scelto di intervenire su due tratti, di diverse dimensioni, discontinui e con insediamenti vari, produttivi e residenziali nei pressi del palazzetto dello sport e dello Stadio Fabio Piccone.

La tipologia di intervento di pubblica illuminazione è stata realizzata con tecnologia LED ad alta efficienza energetica.



Denominazione progetto: *LAVORI DI COMPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA LED IN VIA SAN NICOLA– CUP: G22E23000490006*

Importo finanziato: € 90.000,00 nello specifico:

- PNRR M2C4-2.2-B Min. Interno - Contributi ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile € 90.000,00

Breve descrizione dell'intervento Nel Tratto di strada oggetto di intervento sono stati installati n° 25 punti luci con tecnologia a Led ad estensione dell'impianto realizzato nel 2020. La strada in esame collega due arterie principali come Via Vestina e Via Tiburtina Valeria.



Denominazione progetto: REALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA A LED IN BORGO 8000 – CUP: G23F24000210001

Importo finanziato: €. 90.000,00 nello specifico:

- PNRR M2C4-2.2-B Min. Interno - Contributi ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile € 90.000,00

Breve descrizione dell'intervento Realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'intero Borgo, nel dettaglio l'intervento riguarda l'illuminazione delle strade previo verifica e sostituzione del vecchio impianto e predisposizione per eventuali prolungamenti futuri della linea elettrica;

Le viabilità interessate dagli interventi sono: Via Trasacco, Via Ortucchio, Via Aielli, Via Collelongo, Via Ovindoli e Via Luco in parte. Infine, l'intervento ha reso il nuovo impianto del tutto autonomo in sostituzione della vecchia linea con nuovo quadro elettrico ed allaccio allo stesso. La nuova linea è completamente indipendente da quella installata nel 2019.

Denominazione progetto: CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO EX ART. 193 COMMA 1 DEL D.LGS 369/2023, DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI SERVIZI SMART A VALORE AGGIUNTO

Importo finanziato: €. 7.200.000,00

Breve descrizione dell'intervento: Il progetto prevede la **riqualificazione** di tutti gli apparecchi di illuminazione presenti sul territorio comunale con apparecchi più efficienti a led. Gli obiettivi della progettazione sono:

- corretta illuminazione degli ambienti esterni;
- decoro urbano nelle zone centrali e periferiche della città;
- riduzione dell'inquinamento luminoso;
- aumento della sicurezza stradale;
- riduzione degli atti di vandalismo e della possibile criminalità in genere;
- incentivazione delle attività commerciali e ricreative anche serali;
- sfruttamento più razionale degli spazi urbani disponibili;
- valorizzazione delle opere architettoniche;
- riduzione dei consumi energetici (garantendo comunque il corretto livello di illuminazione);
- corretta gestione del servizio di illuminazione (manutenzione e pronto intervento);
- riduzione dei costi di gestione e manutenzione;
- riduzione dell'impatto ambientale del servizio.

• **AMPLIAMENTO IMPIANTO**

All'interno del progetto è previsto l'ampliamento dell'impianto di illuminazione con la realizzazione di n. 200 nuovi punti luce nelle strade di seguito indicate:

- Via Santissima Trinità: l'estendimento prevede n.46 nuovi punti luce;
- Via Scanno e via Barrea per un totale di n.12 nuovi centri luminosi
- Via San Nicola: l'ampliamento riguarda un totale di n.17 nuovi punti luce;
- Via della Stanga, per un totale di n.12 nuovi punti luce;
- Via Aia dei Furi: l'estendimento prevede n.37 nuovi centri luminosi;
- Via Starze di Sotto per un totale di n.15 nuovi punti luce;
- Via Vestina/SS696: l'ampliamento prevede n.8 nuovi punti luce;
- Via Benedetto Croce: l'estendimento riguarda un totale di n.9 punti luce.

Oltre i 200 punti luce in estendimento è prevista la realizzazione di un ulteriore estendimento: Impianto in Via della Torre, installazione di n.40 centri luminosi al fine di poter illuminare il tratto stradale correttamente.

Nel Progetto sono previsti degli attraversamenti pedonali nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nelle

norme, leggi e regolamenti di riferimento.

Estendimento dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la passeggiata attorno alle mura del castello Piccolomini e nel parco delle Rimembranze. L'installazione di 20 apparecchi illuminanti, di cui 6 su palo d'arredo a doppia pastorale e 14 su palo a pastorale singola, garantirà una distribuzione della luce più uniforme e intensa. Inoltre, è previsto un intervento di illuminazione del patrimonio storico-architettonico che vanta numerose evidenze riportate di seguito:

- Chiesa di San Giovanni Battista
- Chiesa di Santa Maria Valleverde
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie



• **NUOVA FOGNATURA ZONA SUD DEL TERRITORIO COMUNALE**

Denominazione progetto: *LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA FOGNARIO VIA DELLA TORRE, VIA DEI MORTI, SP N19 ULTRAFUCENSE E VIA CIRCONFUCENSE. C.U.P.: G27H2000067004.*

Importo Intervento: 2.778.732,00 (finanziato con fondi comunali mediante contrazione di mutuo CDP per l'intero importo).

Fase realizzativa: Esproprio area Depuratore ex Zuccherificio Sadam, Conferenza dei Servizi (Regione Abruzzo DPC024, Provincia dell'Aquila, Strada dei Parchi Spa, SNAM Rete Gas Spa, Open Fiber, iReti, Ersi Abruzzo, CAM Consorzio Acquedottistico Marsicano), verifica ordigni bellici, scavi e posa fognatura.



MANUTENZIONE PATRIMONIO

Si è provveduto alla manutenzione del patrimonio comunale attraverso i servizi:

- Decespugliamento stradale: Il decespugliamento stradale, eseguito annualmente al fine di ripristinare la sicurezza stradale al transito veicolare nonché pedonale. Tale servizio viene effettuato con l'ausilio di macchine, attrezzature e personale con esperienza nel settore, viene eseguito maggiormente nelle zone periferiche della città, dove la vegetazione durante le stagioni calde è più abbondante.
- Strade bianche: il servizio è atto alla manutenzione straordinaria delle strade di campagna e strade di montagna per il collegamento ai pascoli montani. Tale servizio eseguito con macchine operatrici, atte alla fresatura di pietrisco e successiva livellatura così da riportare le carreggiate alla normale natura in termini di percorribilità.
- Servizio di spazzamento neve e salatura stradale: durante il periodo invernale riguarda, in occasione di eventi atmosferici precipitosi di carattere nevoso, il servizio di spazzamento neve sulle carreggiate stradali nonché marciapiedi, scuole e luoghi di emergenza. Quotidianamente, inoltre, con temperature rigide viene eseguito il servizio di salatura stradale. I servizi elencati vengono eseguiti al fine di ottenere una maggiore sicurezza stradale veicolare e pedonale, nonché per evitare l'interruzione di servizi essenziali per la cittadinanza.

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO URBANISTICO

L'ufficio Urbanistica ha avviato un percorso estremamente innovativo in termini di pianificazione urbanistica e di strumenti operativi introdotti nel Comune di Celano, portando una serie di benefici ai dipendenti comunali, ai professionisti del settore che quotidianamente operano sul territorio ma anche ai cittadini;

In breve, si ricordano quali siano stati gli interventi innovativi posti in essere dal Comune di Celano:

- Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (anno 2023);

- Riperimetrazione della zona R4 in località Borgo Bussi e via Vestina con approvazione dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno e pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 29 del PSAI (unico intervento posto in essere su iniziativa pubblica dal 2007);
- Attivazione della piattaforma STARCH per la presentazione delle pratiche urbanistiche e conseguente eliminazione del cartaceo;
- Archivio telematico delle pratiche urbanistiche dal 1950 ad oggi con un software gestionale di ricerca e consultazione per gli uffici che ricevono gli accessi agli atti;
- Retrocessione delle zone di PRG in zone agricole
- Avviso Pubblico per cessione volontaria dei ruderi in centro storico
- Rilievo drone di tutta la zona A del centro storico per l'elaborazione del Piano di Recupero del Centro Storico
- Perimetrazione del territorio Urbanizzato (P.T.U.) ai sensi degli artt. 8 e 40 della Legge n. 58/2023

PROGRAMMAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

L'ufficio Patrimonio ha provveduto al riordino di tutto il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, definendo in primis i legittimi assegnatari degli immobili e regolarizzando le loro posizioni contrattuali e di fitti non riscossi e successivamente ha provveduto a liberare gli alloggi dagli occupatori sine titolo provvedendo alla successiva ristrutturazione di tutto il patrimonio ERP.

In breve, si ricordano quali siano stati gli interventi posti in essere dal Comune di Celano:

- Attivazione della piattaforma DATAGRAPH per la registrazione e successiva riscossione dei canoni di alloggio;
- Archivio telematico di tutte le pratiche ERP;
- Aggiornamento indennità per non aventi titolo tramite Deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 29/11/2022;
- Approvazione regolamento per gli inquilini di alloggi ERP approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 04.12.2023;
- Bollettazione dei canoni con PagoPA;
- Pubblicazione del BANDO DI CONCORSO GENERALE per la formazione della graduatoria di assegnazione degli Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, riferita a quelli di risulta o che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della nuova graduatoria, ai sensi dell'art.3 L.R. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

PIANO DEGLI INTERVENTI PATRIMONIALI

• **EX ISTITUTO BENEDETTO CROCE IN LOCALITÀ VASCETTE**

Denominazione progetto: PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE EX ISTITUTO BENEDETTO CROCE IN LOCALITÀ VASCETTE, ATTUAZIONE ART. 5 DEL D.LGS. N.85/2010 - FINALIZZATA AD OTTENERE IL TRASFERIMENTO DEL BENE DEMANIALE AL COMUNE DI CELANO

Importo finanziato: € 150.000,00 a valere sui fondi Comunali

Fase realizzativa: Svolte due conferenze di servizi con Soprintendenza e Demanio Regionale e concordato il trasferimento, siamo in attesa della firma del Protocollo di trasferimento;

- **RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE IN VIA TRIBUNA. 23**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO SU EDIFICI ERP DI PROPRIETÀ DEL COMUNE IMMOBILE SITO IN VIA TRIBUNA N. 23 FOGLIO N. 18 PART. 1067 DEL COMUNE DI CELANO – CUP G27H21039330001

Importo finanziato: € 2.388.505,09 A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.L. 59/2021- FONDO COMPLEMENTARE PNRR



- **RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE IN VIA DELLA REPUBBLICA. 2**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL RISCHIO STATICO E SISMICO SU EDIFICI ERP DI PROPRIETÀ DEL COMUNE IMMOBILE SITO IN VIA DELLA REPUBBLICA SNC FOGLIO N. 4 PART. 787 DEL COMUNE DI CELANO – CUP G27H21039340002

Importo finanziato: € 696.891,78 a valere sulle risorse di cui al D.L. 59/2021- Fondo complementare PNRR;



- **RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE IN VIA CAMILLA PERETTI n. 35**

Denominazione progetto: INTERVENTO DI RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL RISCHIO STATICO E SISMICO SU EDIFICI ERP DI PROPRIETÀ DEL COMUNE IMMOBILE SITO IN VIA CAMILLA PERETTI N. 35 FOGLIO N. 16 PART. 1278 DEL COMUNE DI CELANO – CUP G27H21039360002

Importo finanziato: € 1.198.486,62 a valere sulle risorse di cui al D.L. 59/2021- Fondo complementare PNRR;





- **RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE IN VIA G. SAVELLI, 5**

Denominazione progetto: ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA D.1 DELLA L.R. N. 96/96 DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. VIA G. SAVELLI N. 5 FOGLIO 18 P.LLA 1159 SUB 8 E 9 NEL COMUNE DI CELANO

Importo finanziato: € 90.000,00 a valere sui fondi comunali

- **RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA DEGLI ABRUZZI, 2**

Denominazione progetto: ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA D.1 DELLA L.R. N. 96/96 DI UN ALLOGGIO ERP IN VIA DEGLI ABRUZZI, 2 DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CELANO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 4 P.LLA 789 SUB 3. C.U.P.: G22D230000670004 C.I.G.: 9950231660

Importo finanziato: € 79.347,11 a valere sui fondi comunali

- **RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA DEGLI ABRUZZI, 4**

Denominazione progetto: ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA D.1 DELLA L.R. N. 96/96 DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. VIA DEGLI ABRUZZI, 2 NEL COMUNE DI CELANO IMMOBILE DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 4 P.LLA 790 SUB 3. C.U.P.: G22D23000060004 C.I.G.: 99676225E2

Importo finanziato: € 76.197,29 a valere sui fondi comunali

- **RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE IN VIA TRIBUNA, 124:**

Denominazione progetto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELL'IMMOBILE ERP DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CELANO UBICATO IN VIA TRIBUNA N. 124 E DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 17 PART. 1238 CUP: G22D23000130009

Importo finanziato: € 900.000,00 a valere:

- ✓ per €. 746.023,43 mediante fondi del Ministero e nello specifico (€.288.683,75 fondi DM 19/12/2011 ed €. 457.339,68 fondi DM 08/03/2010);
- ✓ per €. 153.976,56 mediante fondi comunali;



- **SCUOLA DELL'INFANZIA PICCOLOMINI**

1. Denominazione progetto: *INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PICCOLOMINI DEL COMUNE DI CELANO, IMMOBILE SITO IN VIA PICCOLOMINI N°77 (AQ). CUP G22C22000140006 - CIG 98393318CC*

Importo finanziato: €. 868.387,33 a valere sui fondi PNRR

2. Denominazione progetto: *RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI DI VIA PICCOLOMINI NEL TRATTO ANTISTANTE LA NUOVA SCUOLA DENOMINATA ASILO PICCOLOMINI E SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FONTANELLE". CIG: B6A17B3635 CUP: G23D23000130002*

Importo finanziato: €. 62.237,68 trova copertura nello specifico:

- ✓ per €. 40.000,00 con fondi regionali finanziati dalla L.R. 6/2023 art. 37-ter e L.R. 20 della L.R. 46/2023 art. 20;
- ✓ per €. 22.237,68 con fondi di bilancio comunale.



- **LAVORI AVIOSUPERFICIE COMUNE DI CELANO**

Denominazione progetto: *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AVIOSUPERFICIE, REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE. CODICE CUP: G21D23000100002*

Importo finanziato: €. 50.000,00 a valere sui fondi della Regione Abruzzo assegnati con L.R. nr. 6 del 01/02/2023 art. 37-ter, come modificata dall'art. 12 L.R. nr. 57 del 28/11/2023

Denominazione progetto: *SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DELL'AVIOSUPERFICIE DEL COMUNE DI DISTINTA IN CATASTO AL FG. 35 P.LLA 90*

Importo finanziato: €. 50.000,00 a valere sui fondi della Regione Abruzzo assegnati con L.R. nr. 6 del 01/02/2023 art. 37-ter, come modificata dall'art. 12 L.R. nr. 57 del 28/11/2023

RICOSTRUZIONE POST SISMA 2009

LEGGE 77/2009 – OPCM 3779/09 – OPCM 3790/09 e OPCM 3820/09

Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO AGGREGATO N.31 denominato CONSORZIO VIA MURA NUOVE del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 2106 e 2108. CODICE CUP: G23E25000080008

Protocollo Normalizzato AVELANET: AQ-CLN-E-14305

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 959.107,38 a valere su risorse CIPESS 91/2024

Inizio lavori: 25/07/2025

Descrizione delle lavorazioni: L'aggregato edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009 e 3820/2009.



Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO AGGREGATO N.14 denominato CONSORZIO VIA AQUILA/VIA BELVEDERE del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 223,225,226,226; CODICE CUP: G23E25000110001

Protocollo Normalizzato AVEIANET: AQ-CLN-E-17028

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 1.259.567,96 a valere su risorse CIPESS 91/2024

Inizio lavori: gennaio 2026

Descrizione delle lavorazioni: L'aggregato edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009 e 3820/2009.



Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO AGGREGATO N.2 denominato CONSORZIO PIAZZA IV NOVEMBRE del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 849, 853, 854, 855, 856; CODICE CUP: G25C17000010001

Protocollo Normalizzato AVEIANET: AQ-CLN-E-14303

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 1.197.095,46 a valere su risorse CIPESS 2019

Inizio lavori: settembre 2021

Descrizione delle lavorazioni: L'aggregato edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009 e 3820/2009.



Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO AGGREGATO N.39 denominato CONSORZIO VIA MURANUOVE/ VIA DEL FORNO del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 1982, 1983, 1984, 1985; CODICE CUP: GE23E23000180001
Protocollo Normalizzato AVEIANET: AQ-CLN-E-17023

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 1.687.467,48 a valere su risorse CIPESS 91/2024

Inizio lavori: settembre 2025

Descrizione delle lavorazioni: L'aggregato edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009 e 3820/2009.



AGGREGATI AMMESSI A CONTRIBUTO IN ATTESA DI COPERTURA ECONOMICA USRC

Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON RAFFORZAMENTO LOCALE denominato EDIFICIO PARIS / TORSETTI VIA O. RANELLETTI del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 313 CODICE CUP: GE23E25000100001

Protocollo Normalizzato AVEIANET: AQ-CLN-B-17037

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 164.835,96

Inizio lavori: 2026

Descrizione delle lavorazioni: L'edificio edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3778/2009.



Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO denominato EDIFICIO STATELLI VIA ISONZO del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 2055 CODICE CUP: G23E26000000008

Protocollo Normalizzato AVEIANET: AQ-CLN-E-15286

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 220.727,15

Inizio lavori: 2026

Descrizione delle lavorazioni: L'edificio edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009.



Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO denominato AGGREGATO N.26 MASTRO GIULIO, VIA MASTRO GIULIO del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 1657,1658,1659,1660 CODICE CUP: G23E25000130001

Protocollo Normalizzato AVEIANET: AQ-CLN-E-14758

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 1.089.799,46

Inizio lavori: 2026

Descrizione delle lavorazioni: L'edificio edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009.



Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO denominato AGGREGATO N.27 CONSORZIO VIA GRAN SASSO del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 280,281,282,283,284,286; CODICE CUP: G28J25000160008

Protocollo Normalizzato AVELANET: AQ-CLN-E-17025

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 783.976,53

Inizio lavori: 2026

Descrizione delle lavorazioni: L'edificio edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico. Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009.



Denominazione del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAL SISMA 6 APRILE 2009, CON MIGLIORAMENTO SISMICO denominato AGGREGATO N.5 ex CONSORZIO VIA MONTE VELINO del COMUNE DI CELANO, Foglio n.13 p.lle 482, 483; CODICE CUP: G25E25000120001.

Protocollo Normalizzato AVELANET: AQ-CLN-E-17031

Importo ammesso a contributo e finanziato: € 654.073,04

Inizio lavori: 2026

Descrizione delle lavorazioni: L'edificio edilizio è oggetto di interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009, in conformità alle normative emergenziali emanate successivamente all'evento Sismico.

Contestualmente, la progettazione è stata finalizzata anche al miglioramento della sicurezza sismica ai sensi delle NTC 2018, mediante utilizzo di finanziamenti statali dedicati previsti dalle OPCM 3790/2009.



ELENCO AGGREGATI POSITIVAMENTE ISTRUITI PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO L.77/2009 – OPCM 3820/09 – IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONI URBANISTICA E GENIO CIVILE E DI FINANZIAMENTO STATALE

PROT. AVEIANET				N. Aggregato	Denominazione	Tot. Lordo Ammesso	CHIUSURA ISTRUTTORIA PRATICA L. 77/2009
AQ	CLN	E	15286	p.c. edificio	VIA ISONZO	€ 214.466,69	APRILE 2025
AQ	CLN	E	16024	7	VIA DEGLI ALPINI	€ 963.982,48	FEBBRAIO 2025
AQ	CLN	E	17021	19	CORSO UMBERTO I	€ 710.791,82	DICEMBRE 2024
AQ	CLN	E	17020	44	VIA SAN FERRANTE	€ 460.491,84	NOVEMBRE 2025
AQ	CLN	E	14304	3	VIA FONTEGRANDE	€ 535.724,07	DICEMBRE 2024
AQ	CLN	E	17303	15	VIA SCOSCESA	€ 655.588,40	GENNAIO 2026
AQ	CLN	E	17354	p.c. edificio	VIA ATERNO	€ 485.251,57	GENNAIO 2026
AQ	CLN	E	14634	4	VIA F. CARUSI	€ 3.338.915,42	GENNAIO 2026
AQ	CLN	E	14625	23	VIA AQUILA	€ 762.385,26	FEBBRAIO 2026
AQ	CLN	E	14299	ed. singolo	VIA MONTE SIRENTE	€ 117.665,74	FEBBRAIO 2026
						€ 8.245.263,29	

DATORE di LAVORO

Il Comune di Celano, in qualità di datore di lavoro, ha garantito la corretta gestione del personale dipendente, assicurando il rispetto dei contratti collettivi, delle normative previdenziali e della sicurezza sul lavoro. Durante il mandato l'Amministrazione ha promosso la formazione, valorizzato le competenze interne e ottimizzato l'organizzazione degli uffici, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi resi alla comunità.

In parallelo, è stata perseguita l'implementazione di strumenti digitali e l'adozione dei progetti previsti dal PNRR, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, all'accesso ai servizi online e alla semplificazione delle procedure interne. Queste iniziative hanno consentito di rendere più efficiente l'attività degli uffici comunali e di migliorare l'esperienza dei cittadini nell'interazione con l'Ente.

La pandemia dovuta al Covid ha inciso sulla sicurezza del lavoro. Le risposte attuate mediante protocolli e misure di prevenzione e protezione specifiche hanno garantito lavoratori ed utenza; informazione ai lavoratori sui rischi specifici di contagio mediante affissione in tutti gli edifici comunali di cartellonistica recante informative conformi alle specifiche indicazioni del Ministero della Salute; realizzazione di postazioni lavorative atte a ricevere utenza in modalità frontale, per preservare gli operatori dalla diffusione del virus; pulizia quotidiana degli ambienti lavorativi comunali mediante sanificazione e igienizzazione di attrezzature informatiche, superfici di contatto esposte, degli automezzi adibiti di servizio; con azioni volte al monitoraggio e controllo degli accessi agli uffici comunali sia del personale dipendente che dell'utenza; tracciamento dei casi positivi al COVID-19 del personale dipendente dell'Amministrazione.

PROTEZIONE CIVILE

L'attività di questo Ufficio è consistita nella costituzione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile; rinnovo del Centro Operativo Comunale di protezione civile e suo concreto funzionamento in occasione di eventi sismici, fenomeni nevosi di particolare intensità e pandemia da Covid-19.

Denominazione progetto: Progetto ARIES

Partner: COMUNE DI CELANO - TELESPAZIO S.P.A. - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE – REGIONE ABRUZZO- VVF ABRUZZO DIREZIONE REGIONALE - PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE-VELINO

Obiettivo progetto: sviluppare una soluzione innovativa per la prevenzione e la rilevazione di incendi e frane e allo stesso tempo di supportare le squadre di soccorso disperate in campo durante la fase di emergenza

Fase realizzativa: Firmato il protocollo di intesa nel mese di febbraio sono iniziate le installazioni delle antenne sul Palazzo Comunale

Denominazione progetto: GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

- Rinnovata Convenzione con l'Agenzia di Protezione Civile della Regione Abruzzo
- Acquistato materiale ai volontari per consentire gli interventi con un importo annuale di €. 15.000,00
- Creato un Coordinamento Marso Peligno denominato Gruppo intercomunale Marso Peligno tra i Comuni di Celano-Pettorano sul Gizio-Pratola Peligna e Gioia dei Marsi.

SETTORE COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Settore Commercio e Attività Produttive ha svolto le proprie funzioni assicurando l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni nel rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione alla semplificazione e digitalizzazione delle procedure.

Tutte le pratiche sono state gestite tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) completamente digitalizzato, garantendo tempi più rapidi, maggiore trasparenza e un'interazione più efficiente tra l'Ente e i cittadini/imprese.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta n.42 del 2024, da atto di indirizzo agli uffici competenti per la partecipazione a bandi promossi dal MISE, per incentivare l'incremento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà dell'Ente Comune di Celano, con particolare riferimento a:

- Palazzo comunale sede degli uffici dell'Ente
- Edificio Auditorium "P.Santilli"
- Scuola materna "Madonna delle Grazie"
- Palestra "Madonna delle Grazie"
- Asilo Nido "Carusi" di Via Sanità
- Edificio Don Minozzi

Relativamente agli edifici di seguito elencati, sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- Palazzo comunale – realizzazione in opera di impianto fotovoltaico, sostituzione della caldaia, installazione Pompa di Calore, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con fondi PON dell'Unione Europea, ASSE VI – Priorità d'investimento 4.c – Azione RA4.1 TR – CSEAQ0000018 – CSE 2022 per un importo complessivo di euro 245.048,00.
- Edificio Auditorium "P. Santilli" – realizzazione in opera di impianto fotovoltaico, sostituzione della caldaia, installazione Pompa di Calore, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con fondi PON dell'Unione Europea, ASSE VI – Priorità d'investimento 4.c – Azione RA4.1 TR – CSEAQ0000017 – CSE 2022 per un importo complessivo di euro 262.056,00.
- Scuola materna "Madonna delle Grazie" – realizzazione in opera di trasformazione dell'edificio esistente in "edificio a energia quasi zero NZEB", costituito da cappotto termico, isolamento del tetto, impianto fotovoltaico, sostituzione della caldaia e installazione di Pompa di Calore, con intervento finanziato dal Ministero delle Economie e Finanze attraverso il GSE, misura 2.0, identificata con codice CT00814424 per un importo complessivo di euro circa 290.000,00.
- Palestra "Madonna delle Grazie" - realizzazione in opera di impianto fotovoltaico, sostituzione degli infissi, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con fondi PON dell'Unione Europea, ASSE VI – Priorità d'investimento 4.c – Azione 411 TR – CSE202500000408 – CSE 2025 per un importo complessivo di euro 153.664,50.

Relativamente agli edifici di seguito elencati sono in corso i seguenti interventi:

- Asilo Nido “Carusi” di Via della Sanità – ampliamento dell’edificio con l’integrazione di una nuova aula, realizzazione in opera di trasformazione dell’edificio esistente in “edificio a energia quasi zero NZEB”, costituito da cappotto termico, isolamento del tetto, impianto fotovoltaico, sostituzione della caldaia e installazione di Pompa di Calore, per un importo complessivo di euro circa 607.143,75:
- Finanziato dal MIR – Ministero dell’Istruzione e del Merito – per euro 350.000,00.
- Finanziato dal MEF – Ministero delle Economia e Finanze – GSE 2.0 per euro 257.143,75.

Relativamente all’edificio di seguito elencato è programmato il seguente intervento:

- Edificio Don Minozzi – foglio 13/ particella 1730 sub.1, per la trasformazione dell’edificio esistente in edificio “ad energia quasi zero NZEB”, finanziato dal MEF, attraverso GSE con 2.0 per un importo complessivo pari ad euro 752.790,25.
- Impianto fotovoltaico: “D’Annunzio”, palestra “Sacro Cuore”, “Servizi Sociali” in via Stazione n.67.

SERVIZIO VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO

Il servizio di verde pubblico e decoro urbano rappresenta un elemento fondamentale per la qualità della vita della comunità e per la valorizzazione del territorio comunale. Nel corso del mandato amministrativo, l’Amministrazione ha dedicato particolare attenzione alla cura, alla manutenzione e al miglioramento degli spazi verdi e delle aree pubbliche, con l’obiettivo di garantire ambienti più sicuri, ordinati e fruibili per i cittadini.

Nelle sezioni seguenti sono riportati i principali interventi e le attività svolte nel periodo di riferimento, che testimoniano l’impegno dell’Amministrazione nel garantire una gestione efficiente e costante del verde pubblico e del decoro urbano.

Il servizio di manutenzione e taglio erba delle piazze e aree a verde pubblico comprende tutte quelle pratiche colturali che ricorrono ordinariamente più volte all’anno per il mantenimento del prato verde, nonché la sostituzione del manto erboso piantato e perito per avversità climatiche, per inadattamento, per malattie ecc.

Le operazioni previste per la manutenzione del verde riguardano essenzialmente:

- 1) pulizia del prato verde, delle aiuole e delle aree;
- 2) sfalcio, rasatura e diserbatura periodica del prato con formazione e mantenimento del prato esistente ed eventuale rigenerazione e risemina o rinnovo delle parti non riuscite o deteriorate;
- 3) irrigazioni ordinarie e di soccorso per aspersione meccanica o manuale;
- 4) concimazioni di fondo ed in copertura;
- 5) trattamenti anticrittogamici, insetticidi ed interventi fitoiatrici per il controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
- 6) sistemazione di danni causati da eventuale erosione o scoscendimento del suolo;
- 7) custodia e sorveglianza del patrimonio comunale (Prati ed impianti) in manutenzione;
- 8) manutenzione ordinaria, ove presenti, degli impianti di irrigazione e prese d’acqua che servono le aree verdi comunali;

Operazioni di potatura delle alberature secondo necessità, sia di quelle presenti nelle alberate stradali che nei parchi/giardini urbani.

Trattandosi di operazioni di “manomissione” di soggetti nelle più svariate condizioni vegetative (legati alla specie, al portamento, all’età, allo stato fitosanitario, ecc.), in condizioni di:

- salvaguardia del bene dell’albero ed all’applicazione di metodologie adeguate dal punto di vista scientifico, tecnico e paesaggistico;
- aspetti di ordine fitosanitario normati dalla legge (ad es. per le alberate di platano occorre attenersi al D.M. 17.04.1998 ed alla Circolare Ministeriale n. 33686 del 18.06.1998 circa la “Lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano”) e da appositi “regolamenti del verde” comunali;
- aspetti legati alla sicurezza delle operazioni di allestimento dei cantieri di potatura, specie quelli delle alberate stradali, con le implicazioni legati al rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i.) e del Codice della strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 es.m.i.).

Per quel che riguarda la potatura, ovvero l’esecuzione di tagli alla chioma finalizzati a regolare l’assetto vegetativo della pianta, questa verrà effettuata esclusivamente per:

- costituirsi, negli alberi giovani, una ramificazione equilibrata e ben strutturata verso la formazione naturale della chioma;
- mantenersi, negli alberi semi adulti e adulti, la naturale forma della chioma;
- eliminare condizioni di sviluppo di fitopatie o di pericolo di schianto per l’utenza (eliminazione di rami morti, deboli, malati);
- sfoltirsi la densità della chioma conservandone la forma naturale, onde consentirsi un minor impatto del vento, maggiore ingresso di luce e aria, il riequilibrio del rapporto chioma/radici.



La gestione dei rifiuti urbani e la promozione della sostenibilità ambientale rappresentano ambiti di particolare rilevanza per l'Amministrazione comunale, in quanto strettamente connessi alla tutela dell'ambiente, alla salute pubblica e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Nel corso del mandato amministrativo sono state portate avanti attività e interventi finalizzati al miglioramento del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di garantire maggiore efficienza, incrementare i livelli di raccolta differenziata e promuovere comportamenti responsabili da parte della comunità.

Parallelamente, l'Amministrazione ha sostenuto iniziative orientate alla sostenibilità ambientale e alla sensibilizzazione dei cittadini rispetto alle buone pratiche di tutela dell'ambiente, favorendo una gestione più consapevole delle risorse e una maggiore attenzione al decoro urbano.

I servizi offerti sono:

- raccolta porta a porta: il territorio è stato diviso in 6 distinte zone di cui plastica, carta, vetro e metalli, indifferenziato, pannolini e pannoloni e organico;
- raccolta a domicilio: di cui rifiuti ingombranti, sfalci e potature, RAEE, abiti usati e oli alimentari;
- raccolta altre frazioni merceologiche: pile, farmaci, piccoli RAEE, toner & cartucce, lampade alogene e Neon, cassette in legno, tappi in plastica, bicchieri in plastica, raccolta Pap giochi e raccolta alberi di Natale;
- isole mobili.

Campagne di sensibilizzazione:

- fase di start-up: pannelli, manifesti e locandine stradali, sportello informativo, sito web, social network app, conferenza stampa, consegna kit, seminari informativi;
- planning comunicazione sociale: comunicazione scolastica annuale, giornata del riciclo, visite guidate agli impianti, mostra elaborati del concorso Waste e Smart;
- fase di follow-up: promozione uso dog toilette, raccolta cicche sigarette, lotta abbandono rifiuti, eco-volontari, giornate ecologiche, promozione centro di raccolta e centro del riuso, campagna oli vegetali esausti, eco punti;
- riduzione della produzione dei rifiuti: monitoraggio compostaggio domestico, cassetta dell'acqua, avanzi zero – io non spreco, pannolini e pannoloni lavabili, no pubblicità in cassetta, raccolta ingombranti e RAEE per riuso, eco feste, eco mense, eco uffici, riduzione uso sacchetti.

L'Amministrazione ha dedicato particolare attenzione all'organizzazione e al miglioramento dei servizi di igiene urbana, riconoscendone l'importanza per la tutela dell'ambiente e per il benessere della comunità.

Nel corso del mandato sono state assicurate le attività di pulizia e manutenzione degli spazi pubblici, nonché interventi finalizzati a mantenere adeguati standard di igiene e decoro urbano. Tali azioni hanno riguardato, tra l'altro, la gestione dei servizi di spazzolamento, la cura delle aree pubbliche e il monitoraggio costante delle condizioni di pulizia del territorio.

L'obiettivo perseguito è stato quello di garantire un servizio efficiente e continuo, capace di rispondere alle esigenze della cittadinanza e di contribuire alla valorizzazione del patrimonio urbano.

Le principali attività sono:

- lavaggio stradale
- pulizia escrementi animali
- servizio di spazzamento a seguito del mercato del venerdì
- lavaggio e sanificazione fontane
- lavaggio scalinate pubbliche
- gestione cestini portarifiuti
- servizi di pulizia in occasione di eventi e manifestazioni
- gestione centro raccolta sito in Località San Marcello

Nel periodo di riferimento la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 78,25%, valore che sale fino all'80,81% al netto dei rifiuti indifferenziati non conformi, confermando l'elevato livello di efficienza del sistema di raccolta porta a porta e la crescente sensibilità ambientale della popolazione. Complessivamente sono stati gestiti 229.220 kg di rifiuti urbani, di cui 228.650 kg costituiti da rifiuti differenziati, avviati a recupero presso gli impianti autorizzati.

Tra le principali frazioni raccolte si segnalano in particolare i 93.000 kg di rifiuti organici, destinati agli impianti di compostaggio, oltre ai significativi quantitativi di vetro (39.240 kg), carta e cartone (oltre 48.000 kg) e imballaggi di plastica (26.880 kg), dati che testimoniano l'efficacia del sistema separazione dei materiali e il corretto conferimento da parte delle utenze.

Il servizio ha interessato quotidianamente 4.892 utenze domestiche e 688 utenze non domestiche, assicurando una copertura capillare dell'intero territorio comunale.

Sul territorio risultano inoltre attive 94 utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico, contribuendo alla riduzione dei rifiuti organici conferiti al servizio pubblico.

Nel complesso, i risultati conseguiti evidenziano un sistema di gestione dei rifiuti efficiente e strutturato, caratterizzato da elevati livelli di raccolta differenziata, ampia partecipazione della cittadinanza e costante monitoraggio del servizio, elementi che contribuiscono al miglioramento della qualità dell'ambiente e del decoro urbano del territorio comunale.



SERVIZI ALLA PERSONA – SOCIO ASSISTENZIALI – ISTRUZIONE

Nel corso del quinquennio amministrativo, l'Amministrazione Comunale di Celano ha registrato un significativo incremento degli interventi e dei servizi afferenti all'Ufficio Servizi alla Persona, rafforzando il sistema di welfare locale e ampliando la platea dei beneficiari.

L'azione amministrativa si è contraddistinta per investimenti mirati, innovazioni organizzative e progettualità finalizzate a garantire diritti più ampi e servizi più accessibili alle fasce di popolazione maggiormente vulnerabili: minori, anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale.

L'Ufficio Servizi alla Persona ha assicurato la gestione di servizi a domanda individuale, gratuiti e/o a pagamento, nonché prestazioni professionali orientate alla tutela della dignità e dell'autonomia personale, promuovendo interventi personalizzati nel rispetto delle differenze e delle scelte individuali.

ASSETTO ISTITUZIONALE E GESTIONE ASSOCIATA

Nel 2021 è stata introdotta una rilevante innovazione organizzativa con l'adozione del nuovo Piano Distrettuale Sociale Marsica ECAD n. 2 (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2021), attraverso la costituzione *dell'Unione dei Comuni Montagna Marsicana*, finalizzata alla gestione associata dei servizi socioassistenziali dei 34 Comuni dell'Ambito.

Con l'approvazione dello Statuto e dei regolamenti attuativi, sono stati delegati alla gestione unitaria i seguenti importanti servizi:

- Segretariato sociale / Servizio sociale professionale
- Assistenza domiciliare minori – adulti – anziani
- Servizio di telesoccorso
- Assistenza specialistica scolastica
- Gestione centri diurni per disabili
- Gestione fondi a rischio
- Fondo povertà ed estrema povertà
- Piano locale per la non autosufficienza, Vita indipendente, Home Care Premium
- Sistemazioni alloggiative in emergenza
- Case rifugio / Stazioni di posta
- Borse lavoro

Gli obiettivi strategici perseguiti attraverso tale riorganizzazione sono stati:

- Omogeneizzazione dei servizi nell'Ambito Marsica 2
- Contenimento della spesa
- Ampliamento dell'utenza servita
- Rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria

La presenza congiunta fisicamente dislocata presso il Polo Sociale di Via della Stazione sia del Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni con la presenza di due Assistenti sociali e dell'Ufficio Servizi alla Persona comunale ha consentito una maggiore capillarità e tempestività negli interventi e aumento dell'erogazione sei servizi sia in termini quantitativi e qualitativi.

SERVIZI A GESTIONE DIRETTA DEL COMUNE DI CELANO

A seguito della ridefinizione dell'assetto istituzionale, il Comune ha riorganizzato l'Ufficio Servizi alla Persona, includendo anche il settore del Diritto allo Studio.

Nel corso del mandato sono stati gestiti, tra gli altri, i seguenti procedimenti:

- Integrazione rette per minori collocati in strutture e comunità
- Compartecipazione rette RSA e Residenze assistenziali
- Servizio scuolabus e refezione scolastica
- Servizio nido
- Trasporto e assistenza scolastica per alunni con disabilità
- Fornitura gratuita e semigratuita libri di testo

- Borse di studio studenti meritevoli e programma “Io Studio”
- Rimborso canoni di locazione
- Bonus nuovi nati
- Assegni di maternità
- Progetto Mobilità garantita per anziani e disabili
- Gestione risorse aggiuntive nido, fondo sociale e trasporto disabili
- Programmi di pubblica utilità e messe alla prova in collaborazione con U.E.P.E.

PROGETTI STRATEGICI E INIZIATIVE DI RILEVANZA SOCIALE E CULTURALE

Nel corso del mandato amministrativo, il Comune di Celano ha promosso e sostenuto una serie di progetti strategici in ambito sociale, sanitario, culturale e istituzionale, con l’obiettivo di rafforzare la coesione comunitaria, tutelare la salute pubblica, valorizzare l’identità territoriale e garantire maggiore prossimità dei servizi ai cittadini.

A. Celano “Città Cardioprotetta”

Il progetto ha rappresentato un intervento strutturale in ambito sociosanitario, finalizzato alla tutela della salute pubblica mediante:

- installazione e manutenzione di defibrillatori automatici esterni (DAE) nei punti strategici del territorio comunale;
- mappatura delle postazioni e monitoraggio dell’efficienza delle apparecchiature;
- organizzazione di corsi di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) rivolti a personale comunale, operatori scolastici, associazioni sportive, volontari e cittadini.

L’iniziativa ha introdotto la diffusione di una cultura della prevenzione e della responsabilità collettiva.

B. Ufficio di Prossimità

In collaborazione con la Regione Abruzzo, l’Amministrazione ha istituito l’Ufficio di Prossimità, rafforzandone la struttura organizzativa e ampliando i servizi offerti.

Il presidio garantisce assistenza gratuita ai cittadini per pratiche di volontaria giurisdizione (amministrazioni di sostegno, tutele, curatele), supporto nella predisposizione delle istanze al Giudice Tutelare e orientamento ai servizi della giustizia civile.

Lo sportello dell’Ufficio ha consentito maggiore accessibilità ai servizi giudiziari, in particolare per anziani, persone con disabilità e soggetti in condizione di fragilità socioeconomica, riducendo costi e disagi legati agli spostamenti verso sedi giudiziarie esterne.

C. Centro vaccinale e screening Covid

In occasione dell’epidemia mondiale conosciuta come “Covid 19”, l’Amministrazione comunale di Celano ha inaugurato un apposito centro vaccinale dove sono stati organizzati (in collaborazione con la ASL 1 Avezzano-Sulmona-L’Aquila) ed effettuati durante l’anno 2020 e 2021, degli screening gratuiti dedicati ai cittadini di Celano per identificare i positivi (anche asintomatici), monitorare la diffusione del virus e contenere i contagi.



D. Progetto “Io resto a Celano”

L'Amministrazione comunale ha supportato e agevolato i cittadini interessati a operare sul proprio territorio attraverso strumenti informativi e di supporto alle attività economiche di giovani disoccupati residenti a Celano, attraverso la nascita di nuove imprese e progetti di investimento nel proprio territorio.

Nel 2018 è nata la misura “Resto al Sud”, iniziativa gestita dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. (Invitalia), incentivo che, attivo ancora oggi, sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero-professionali.

Successivamente a questa iniziativa, l'Amministrazione comunale ha istituito lo sportello denominato “Io Resto a Celano”, al fine di supportare ancor di più i giovani in una prima fase, ovvero nell'individuazione dell'idea imprenditoriale, nella redazione del progetto e nella presentazione dell'istanza di accesso alla misura economica “Resto al sud”.

La misura “Io Resto a Celano” ha previsto un fondo massimo di € 100.000,00 per gli incentivi pari al 20% a fondo perduto, non superiore ad € 10.000,00 per ogni idea progettuale, fino ad esaurimento delle risorse, a vantaggio di coloro che sono stati ammessi al contributo da parte di Invitalia e aventi sede legale e operativa nel territorio comunale.

Dal 2020 al 2023, le imprese nate sul territorio comunale e finanziate da Invitalia per “Resto al Sud” e successivamente dal Comune di Celano, attraverso la misura “Io Resto a Celano”, sono state ben 8 ed hanno riguardato i seguenti settori imprenditoriali:

- 1) Bar, Ristorazione ed Enoteca:
 - Il Locale 67;
 - La Tana del Vino;
 - Moon Bar;
 - Burger Castello.
- 2) Esercizio commerciale alimentare:
 - La Regina del Gluten Free.
- 3) Attività Sportiva:
 - La Bombonera.
- 4) Artigianato e Metalmeccanico:
 - Paris Service;
 - Rip Service.



Le attività sopra menzionate, grazie al sostegno ed al contributo economico erogato dal Comune di Celano, sono riuscite a migliorare logisticamente e visivamente le stesse, tanto da essere operative sul territorio comunale ancora oggi.

E. Sala studio “Don Claudio Ranieri”

Nel 2024 l'Amministrazione comunale ha istituito la nuova Sala Studio intitolata a “Don Claudio Ranieri”, situata all'interno dell'Auditorium E. Fermi”. Lo spazio innovativo si propone, quindi, come un luogo di incontro e crescita, ed è concepito per fornire un ambiente di studio stimolante e interattivo è accessibile con ingresso autonomo, aperto dal lunedì al venerdì di mattina e nei giorni di martedì e giovedì anche nel pomeriggio.

La Sala Studio/CoWorking è dotata di connessione wireless, al fine di offrire ai giovani, in particolare agli studenti universitari, ma anche ai lavoratori, un luogo dove poter studiare, leggere e lavorare in tranquillità, considerato che uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale è sempre stata la crescita dei giovani residenti, fondamentali per il futuro della città di Celano.

La Sala Studio offre un punto di riferimento per la formazione e lo sviluppo culturale dei ragazzi, un ambiente dove i giovani possono non solo studiare, ma anche socializzare, affinché possano affrontare le sfide del domani con competenza e passione.

AREE DI INTERVENTO MINORI

La casistica legata ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria ha registrato un incremento significativo. La gestione degli allontanamenti è affidata al Servizio Sociale dell'Unione, mentre l'Ente comunale provvede annualmente all'integrazione delle rette per le strutture di accoglienza.

Particolare attenzione è stata riservata:

- all'integrazione socioeducativa;
- all'assistenza domiciliare;
- al supporto psicologico;
- al sostegno economico alle famiglie.

DIRITTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione ha garantito continuità e qualità nei servizi ordinari di:

- refezione scolastica
- trasporto scolastico.

Sono stati inoltre potenziati:

- Trasporto scolastico per alunni con disabilità
- Assistenza specialistica scolastica
- Assistenza educativa domiciliare
- Centro di ascolto psicologico
- Fornitura libri di testo primaria e secondaria di primo grado
- Trasporto alunni per progetti PNRR e PON
- Fornitura registri scolastici

L'obiettivo perseguito è stato quello di garantire pari opportunità educative e contrastare la dispersione scolastica.

ADULTI – ANZIANI – DISABILITÀ

Area Adulti

Sono stati rafforzati:

- Servizi domiciliari integrati
- Custodia sociale
- Borse lavoro e tirocini formativi
- Bonus nascita e assegni di maternità
- Voucher centri estivi

Centro Anziani

Le attività del Centro Anziani, rivolte agli over 65, hanno riscosso ampia partecipazione e consenso. Sono stati organizzati:

- Conferenze tematiche (arte, salute, gastronomia)
- Laboratori di canto, teatro, musica e danza
- Visite guidate culturali
- Incontri intergenerazionali con le scuole
- Proiezioni cinematografiche presso l'Auditorium E. Fermi

Particolare rilievo ha avuto la realizzazione del lungometraggio "Parola di Tommaso", con il coinvolgimento delle famiglie locali.

Disabilità e Inclusione

Nel corso del mandato sono stati concessi in comodato d'uso gratuito tre importanti strutture:

- Centro Peter Pan (Via Stazione)
- Polo sociale per le ludopatie con sportello antiviolenza e immigrati
- Casa dei Sogni per ragazzi autistici

È stato inoltre attivato il progetto "Percorso di vita, percorso di lavoro", finalizzato all'inclusione socio-lavorativa di soggetti con fragilità psichiche, mediante tirocini e inserimenti gradualmente nel tessuto sociale, anche attraverso attività di pubblica utilità.

L'azione amministrativa nel settore dei Servizi alla Persona si è caratterizzata per:

- Rafforzamento della rete territoriale
- Incremento delle risorse investite
- Maggiore integrazione istituzionale
- Ampliamento della platea dei beneficiari
- Attenzione costante alle fragilità

Il quinquennio si conclude con un sistema di welfare locale più strutturato, inclusivo ed orientato alla prossimità, capace di rispondere in modo concreto ai bisogni della comunità.

SERVIZI CIMITERIALI

Gli obiettivi raggiunti sono:

- 1) Razionalizzazione della gestione del Cimitero mediante esternalizzazione dell'attività di custodia, sorveglianza, gestione del verde, pulizia, manutenzioni ordinarie e delle operazioni cimiteriali con individuazione del gestore mediante procedura evidenza pubblica;
- 2) Censimento delle lampade votive, contrattualizzazione del rapporto con l'utenza ed attivazione della bollettazione per il servizio di illuminazione votiva;
- 3) Attivazione del Servizio Pago PA per i pagamenti in favore dell'Ente;
- 4) Realizzazione di interventi di restauro/ristrutturazione delle strutture cimiteriali, adeguamento a norma impianto elettrico votivo;
- 5) Estumulazioni (n. 500), operazioni effettuate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure igienico-sanitarie;
- 6) Inumazioni (n. 150), servizi eseguiti regolarmente secondo le disposizioni previste;
- 7) Lavori di tumulazione con opere di adeguamento e sistemazione di loculi e cappelle, al fine di garantire funzionalità e decoro;
- 8) Nuovo Regolamento cimiteriale, con approvazione e aggiornamento della disciplina dei servizi e delle concessioni;
- 9) Installazione videosorveglianza, con la realizzazione di impianto per il miglioramento della sicurezza;
- 10) Sistemazione vecchie concessioni, ricognizione e regolarizzazione delle posizioni pregresse;
- 11) Digitalizzazione, con l'avvio della gestione informatizzata degli archivi e delle procedure.

TURISMO

Nel periodo 2020–2024, sono state realizzate strategie di marketing turistico territoriale volte ad incrementare gli arrivi di visitatori, sia attraverso lo svolgimento di attività di informazione ed accoglienza turistica, sia mediante la valorizzazione e promozione degli attrattori storici, artistici, architettonici, paesaggistici e culturali più significativi.

L'ufficio turistico di Celano ha fornito ai visitatori informazioni e dettagli sui luoghi, le attrazioni, gli eventi, la ricettività di Celano, promuovendo la Città e l'intero territorio circostante, offrendo non solo materiale cartaceo come mappe e brochure, ma anche informazioni telematiche attraverso pagine social dedicate.



CULTURA

Negli anni 2020–2024, sono state svolte attività connesse alla tutela, promozione e valorizzazione del Patrimonio culturale cittadino.

Sono stati realizzati o promossi numerosissime manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, conferenze e dibattiti, sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti o Associazioni.

Festival LADARTE

Il Festival Ad Arte è una prestigiosa rassegna culturale, musicale e teatrale, ideata ed organizzata dall'Amministrazione comunale di Celano, con direzione artistica del M° Davide Cavuti, che si è svolta per cinque anni all'interno del bellissimo Castello Piccolomini Berardi e in Piazza IV Novembre. La Rassegna ha visto la partecipazione, grazie ad un cartellone artistico ricco di eventi, tra cui concerti e spettacoli teatrali, oltre al "Premio Tommaso da Celano", di cantanti, attori, comici e altri artisti di rilievo nazionale e internazionale.

L'iniziativa ha dato modo alla Città di Celano, di poter ospitare personaggi di fama nazionale che hanno avuto la possibilità di visitare la Città e ammirare le meraviglie del Museo più visitato d'Abruzzo, ossia il Castello di Celano, coinvolgendo in tutte le serate, di grande spessore culturale, l'intera cittadinanza e i tanti turisti che nei mesi estivi frequentano la Città.

Alcuni degli eventi sono stati a pagamento, con importi contenuti, dando la possibilità a tutti di partecipare e permettere all'Ente di incrementare le proprie casse, dando altresì la possibilità di invitare artisti di fama nazionale.

Di seguito, si elencano gli artisti che negli anni si sono esibiti per il Festival AdArte, presso il Castello di Celano e in Piazza IV Novembre:

ANNO 2021:

5) Michele Placido, Peppe Servillo, Vanessa Gravina, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Giovanni Cacioppo, Maurizio Battista.

ANNO 2022:

6) Toquinho, Michele Zarrillo, Giorgio Pasotti, Giuliana De Sio, Francesco Montanari, Piero Mazzocchi, Remo Rapino, Marco Marzocca, Sergio Sgrilli, Dado, Maurizio Mattioli.

ANNO 2023:

7) Edoardo Leo, Ron, Giancarlo Giannini, Leo Gassman, Grazia Di Michele, Max Giusti, Dario Ballantini, Silvan.

ANNO 2024:

8) Massimiliano Gallo, Mogol, Luca Barbarossa, Antonello Ruggiero, Pino Ammendola, Paolo Di Sabatino, Nesli, Gabriele Cirilli.

ANNO 2025:

9) Nicola Piovani, Sergio Cammariere, Tullio De Piscopo, Marco Bocci, Giò Di Tonno, Enrico Nigiotti, Demo Morselli & Marcello Cirillo.

A conclusione di questi cinque anni di successi, il giorno 21 settembre 2025, l'Amministrazione comunale ha realizzato un volume intitolato *"In viaggio con AdArte"*, presentato nel Chiostro del Castello Piccolomini di Celano alla presenza di autorità civili, associazioni locali e cittadinanza. Il suddetto volume racchiude attraverso foto, commenti e testi, questi anni di grande cultura e spettacolo, valorizzando e promuovendo ancor di più la parte culturale e turistica della Città di Celano.



Anno Federiciano

L'Anno Federiciano è un progetto voluto dall'Amministrazione comunale di Celano con la direzione artistica del dott. Cesare Paris, dedicato alle commemorazioni e alle celebrazioni nate nel 2023 in occasione dell'Ottavo centenario dell'assedio e della distruzione dell'antica Celano ad opera di Federico II di Svevia, re di Sicilia e Imperatore del Sacro Romano Impero, alla resistenza del Conte Tommaso e alla conseguente deportazione della popolazione celanese in Sicilia e a Malta. Il percorso storico-culturale si concluderà nel 2027, a 800 anni dalla ricostruzione della Città di Celano (1227), sempre voluta da Federico II con intercessione di Papa Onorio III. Obiettivo del progetto è promuovere a livello regionale, nazionale e internazionale la storia di Celano e valorizzare la bellezza e la ricchezza del patrimonio artistico e culturale della città. Una occasione unica per ripercorrere, attraverso convegni, rievocazioni storiche in costume, iniziative didattiche, percorsi storici, mercatini medievali, mostre, enogastronomici e spettacoli digitali (video mapping e show dei droni), uno degli eventi più importanti che ha caratterizzato la storia di Celano. L'iniziativa ha accompagnato, nelle edizioni precedenti, una crescita culturale ed economica della Città.



Calici sul Colle

Calici sul Colle è uno degli eventi più seguiti e attesi dai celanesi e dai turisti. Una iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale Celano con la direzione artistica del dott. Cesare Paris e organizzata sul Colle Felicetta, uno dei luoghi più suggestivi e frequentati della Città, attrattiva turistica e punto panoramico. L'obiettivo è far incontrare il patrimonio naturalistico con la cultura e la tradizione vitivinicola e gastronomica locale e regionale, il tutto accompagnato da una buona musica dal vivo, al fine di creare così un momento di socializzazione in cui vino, cibo e musica offrono la possibilità di rilassarsi e scoprire un paesaggio mozzafiato. L'iniziativa prevede la presenza di alcune delle aziende vinicole più importanti e conosciute d'Abruzzo, rinomate ormai anche a livello nazionale e internazionale, quali Pasetti, Ulisse e Antonini.



Castello diVino

Castello diVino è un progetto proposto dall'Amministrazione comunale di Celano, con la direzione artistica del dott. Cesare Paris, per promuovere e valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio e della Regione Abruzzo in una cornice unica, il cortile interno del Castello Piccolomini di Celano con il suggestivo pozzo-cisterna medievale. L'iniziativa è un'occasione unica per far conoscere le tradizioni attraverso delle esposizioni e delle degustazioni di vini e di prodotti tipici locali, laboratori didattici e mostre sul tema, mediante iniziative settoriali con la collaborazione delle principali associazioni di categoria, attività commerciali e produttori, il tutto allietato da musica itinerante e dj set. L'obiettivo del progetto è realizzare effetti tangibili sulla crescita dei flussi turistici e generare un ritorno economico sia per il territorio sia per le aziende e le attività che partecipano.



Calendario estivo e invernale

Il calendario estivo ed invernale di Celano è un'iniziativa ricca di eventi culturali, musicali, enogastronomici e di intrattenimento, che animano la Città sia nei mesi estivi sia nel periodo natalizio. Gli eventi si svolgono al centro storico di Celano, da Piazza IV Novembre al Castello Piccolomini. Il programma include una vasta gamma di appuntamenti, con particolare attenzione alla storia, alla cultura, all'arte e alla musica.



San Francesco 800 – Comitato di Celano

In occasione dell'VIII Centenario della morte di San Francesco d'Assisi e in concomitanza con l'apertura del "Giubileo Francese", proclamato da Papa Leone XIV, si è istituito un apposito comitato, in collaborazione con il Comune di Celano, denominato San Francesco 800 – Comitato di Celano, per l'organizzazione e la gestione degli eventi dedicati ai festeggiamenti.

Il Primo Presepe

Il Primo Presepe, San Francesco e Giovanni Velita" è un progetto dell'Amministrazione comunale di Celano, in collaborazione con la Città di Assisi e i Comuni di Greccio e Chiusi della Verna, con la direzione artistica del dott. Cesare Paris, per celebrare gli 800 anni dal primo presepe di Greccio attraverso rievocazioni, spettacoli teatrali e proiezioni artistiche organizzate nel centro storico di Celano e dei luoghi di culto francescani, come la Chiesa e il convento francescano di Santa Maria Valleverde.



Film "Parola di Tommaso"

Il film, coprodotto dall'Amministrazione comunale, racconta la vita del Beato Tommaso da Celano, frate vissuto tra il 1190 e il 1265. Letterato, amico e primo biografo di San Francesco d'Assisi, a lui è tradizionalmente attribuita la composizione del "Dies Irae", musicato da compositori quali Mozart e Giuseppe Verdi. La realizzazione ha rappresentato un'importante esperienza culturale e sociale, avente ad oggetto meglio la diffusione della figura, dell'azione e della sacralità del Beato Tommaso da Celano.

L'iniziativa ha favorito altresì:

- percorsi intergenerazionali;
- partecipazione attiva della comunità;
- valorizzazione dell'identità locale attraverso il linguaggio cinematografico e della Figura del Tommaso da Celano;
- promozione dell'immagine della città sotto il profilo culturale.

Il progetto si è configurato non solo come evento artistico, ma come strumento di inclusione e coesione sociale.



VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2025
ORE 20:15 - CINEMA ASTRA (AVEZZANO)

Jacovella da Celano Film Festival

Il Jacovella da Celano Film Festival è una rassegna cinematografica voluta dall'Amministrazione comunale di Celano e dedicata ai cortometraggi che raccontano storie di donne e uomini esemplari, prendendo spunto dalla vita di Jacovella da Celano, ultima esponente della famiglia nobile dei Berardi, Conti dei Marsi. Il festival si focalizza sul cinema sociale e ha visto la partecipazione di personaggi dello spettacolo quali Laura Freddi e Stefania Orlandi.

È stato promosso quale percorso di valorizzazione della memoria storica e dell'identità culturale del territorio.

Attraverso iniziative pubbliche, momenti di approfondimento storico e collaborazioni con le istituzioni scolastiche, il progetto ha contribuito a:

- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità;
- promuovere la conoscenza delle radici storiche locali;
- integrare cultura e formazione in un'ottica di crescita civica.

Il Comune di Celano ha provveduto, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.04.2025, all'**istituzionalizzazione del "Premio Iacovella"**, quale riconoscimento ufficiale dell'Ente volto a valorizzare personalità, studiosi, cittadini e realtà associative distintisi per meriti culturali, civili e sociali. L'atto deliberativo ha sancito il carattere permanente dell'iniziativa, inserendola tra gli appuntamenti istituzionali dell'Amministrazione comunale e definendone finalità, criteri e modalità organizzative.

I progetti sopra descritti testimoniano una visione amministrativa orientata:

- alla tutela della persona;
- alla prevenzione sanitaria;

- alla prossimità dei servizi;
- alla valorizzazione culturale;
- al rafforzamento dell'identità comunitaria.

L'insieme delle iniziative ha contribuito a consolidare un modello di governance locale attento ai bisogni sociali e capace di integrare politiche socioassistenziali, culturali e istituzionali in un quadro organico e coerente.



2 Giugno – Festa della Repubblica

La Festa della Repubblica viene celebrata e festeggiata, come tutti gli anni, con la deposizione dei fiori al monumento dei caduti in Piazza IV Novembre e con la consegna istituzionale della Costituzione ai neodiciottenni di Celano nel Parco della Rimembranza, con il passaggio delle “frece tricolori” per onorare ancora di più il nostro Tricolore.



Giornata dell'Emigrante

Nell'ambito delle festività dedicate ai Santi Martiri di Celano, il Comune di Celano ha istituzionalizzato, a seguito dell'inaugurazione del monumento dedicato all'emigrante avvenuta nel 2015, una giornata per celebrare tutti gli emigranti celanesi all'estero consegnando la fascia tricolore e nominandolo Sindaco per un giorno, all'emigrante che negli anni si è distinto per lavoro, cultura, arte e attività sociale nel paese ospitante.



Premio “Città di Celano – Oreste Ranelletti”

Il Premio “Città di Celano – Oreste Ranelletti” istituito dal Comune di Celano nel 2023, e dedicato a Oreste Ranelletti (giurista e avvocato nato a Celano nel 1868), è destinato a studiosi di qualunque età che attraverso la propria tesi di laurea abbiano contribuito allo studio, alla ricerca e alle applicazioni nel campo del diritto amministrativo. Il premio prevede un contributo economico alla migliore Tesi di Laurea in Diritto amministrativo.



Intitolazione strade

Il Comune di Celano ha intitolato tre strade dedicate a tre figure femminili: Jacovella da Celano (nei pressi del Castello Piccolomini), Alda Merini (rione Vaschette) e Frida Kahlo (vicino il Parco della rimembranza) in occasione della campagna “8 marzo, 3 donne, 3 strade”. La scelta di queste tre figure femminili non è casuale. Jacovella da Celano, nobildonna del XV secolo, è un simbolo di forza e intelligenza. Alda Merini, poetessa italiana, è un’icona della cultura nazionale, ammirata per la sua sensibilità e la sua capacità di esprimere le emozioni più profonde. Frida Kahlo, pittrice messicana, è un’artista di fama mondiale, simbolo di femminilità e indipendenza.

Eventi sportivi

Trofeo CONI Winter 2024-2025

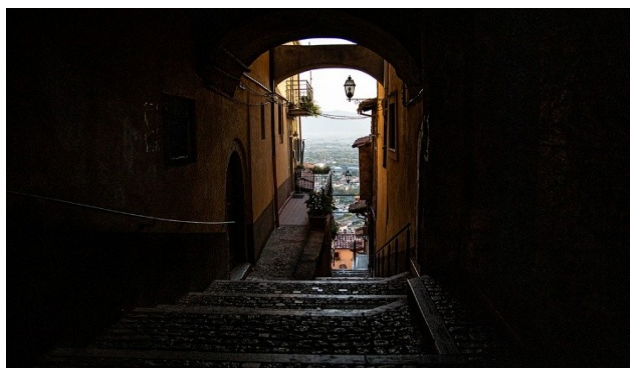
Il Trofeo CONI Winter 2024 si è tenuto in Abruzzo dal 16 al 19 gennaio 2025. Celano ha ospitato la prestigiosa cerimonia di apertura il 17 gennaio, che ha visto la presenza del Presidente Coni Abruzzo e di alcuni atleti medagliati alle olimpiadi, fungendo da hub principale insieme all'Altopiano delle Rocche (Ovindoli, Rocca di

Mezzo) per le gare di sci e winter triathlon. All'inaugurazione hanno partecipato circa 800 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia.



Trekking urbano - “Celano, tutta un'altra Storia”

Il trekking urbano è un'iniziativa sportiva organizzata dall'Amministrazione comunale di Celano in collaborazione con il Comune di Siena, con la direzione artistica del dott. Cesare Paris. Il progetto denominato “Celano, tutta un'altra Storia” attraversa i luoghi più importanti di Celano e i violi storici più suggestivi. Per l'occasione è stata installata un'apposita segnaletica stradale lungo tutto il percorso con relative distanze e km.



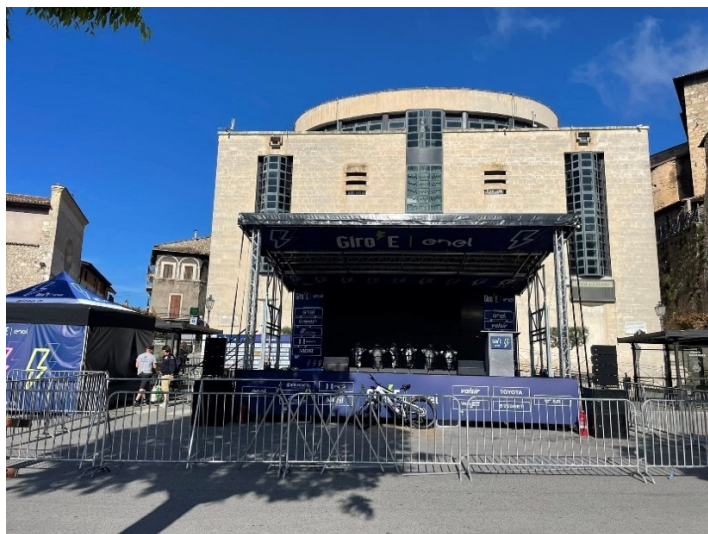
Bimbibici

Bimbibici è un progetto voluto dall'Amministrazione comunale di Celano, per la promozione della mobilità sostenibile. L'evento dedicato ai bambini è organizzato in collaborazione con una società sportiva, prevede la partecipazione di numero elevato di bambini, spesso accompagnati dai genitori, i quali ricevono anche dei gadget dedicati al tema. Il percorso parte da Piazza IV Novembre e arriva a Piazza Regina della Pace a Borgo Strada 14, dove sono previsti dei corsi per la sicurezza stradale relativa all'utilizzo della bici.



Giro-E Enel 2025

La quarta tappa del Giro-E Enel 2025, una e-bike experience unica nel suo genere a livello mondiale organizzata da RCS Sport, in collaborazione con l'Amministrazione di Celano, sulle strade del Giro d'Italia, ha visto la partenza da Celano, Piazza IV Novembre e la partecipazione di 20 squadre.



1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Il COMUNE DI CELANO, nel periodo di mandato, sulla base dei parametri obiettivi al tempo vigenti, non è mai risultato ente strutturalmente deficitario.

2020	Valore
Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti	0,00
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,00
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0,00
Sostenibilità debiti finanziari	0,00
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
Debiti in corso di riconoscimento e riconosciuti in corso di finanziamento	0,00
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	0,00
Ente deficitario se i SI >= 4	0,00

**** 1=SI; 0=NO**

2024	Valore
Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti	0,00
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	1,00
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0,00
Sostenibilità debiti finanziari	0,00
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
Debiti in corso di riconoscimento e riconosciuti in corso di finanziamento	0,00
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	1,00
Ente deficitario se i SI >= 4	0,00

**** 1=SI; 0=NO**

PARTE II

**Descrizione attività normativa e
amministrativa svolte durante il
mandato**

2.1. Attività Normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Oggetto	Modifiche al Regolamento Unico per l'Applicazione dei Tributi Comunali n.20 del 30/10/2014 come da ultimo modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.7 del 22/03/2019
Riferimento	Delibera C.C. N.4/2020
Oggetto	Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali
Riferimento	Delibera C.C. N.21/2020
Oggetto	Applicazione tariffe agevolate per utenze domestiche svantaggiate e per utenze non domestiche sottoposte a chiusura per emergenza Covid-19 inerenti la TARI. Modiche al Regolamento Unico per l'applicazione dei Tributi Comunali n.20 del 30/10/2014 come da ultimo modificato con delibera di Consiglio Comunale n.4 del 15/02/2020
Riferimento	Delibera C.C. N.43/2020
Oggetto	Regolamento comunale per l'istruzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del canone mercatale. Legge 160/2019. Decorrenza 1° gennaio 2021
Riferimento	Delibera C.C. N.19/2021
Oggetto	Approvazione del regolamento per l'applicazione e la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI
Riferimento	Delibera C.C. N.32/2021
Oggetto	Regolamento recante misure di sostegno alle attività sociali e produttive della Città e di promozione del tessuto socioeconomico locale in conseguenza della grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Approvazione
Riferimento	Delibera C.C. N.45/2021
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento di Videosorveglianza
Riferimento	Delibera C.C. N.6/2022
Oggetto	Regolamento Imposta Municipale Propria IMU
Riferimento	Delibera C.C. N.7/2022
Oggetto	Modifica al Regolamento per l'applicazione e la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 29.06.2021
Riferimento	Delibera C.C. N.8/2022
Oggetto	Modifica al Regolamento d'accesso e conferimento al centro di raccolta di rifiuti

	differenziati del Comune di Celano approvato con delibera di Consiglio Comunale n.54 del 07.10.2013
Riferimenti	Delibera C.C. N.9/2022
Oggetto	Approvazione Regolamento di disciplina dei beni demaniali siti nel territorio del Comune di Celano graviti dal diritto di uso civico di pascolo
Riferimenti	Delibera C.C. N.24/2022
Oggetto	Individuazione dello schema regolatorio TARI per il periodo 2022/2025 ai sensi dell'art. 3 – TQRIF allegato A – della deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF
Riferimenti	Delibera C.C. N.27/2022
Oggetto	Approvazione del Regolamento di fruizione per il territorio comunale
Riferimenti	Delibera C.C. N.30/2022
Oggetto	Approvazione del Regolamento Dehors della città di Celano
Riferimenti	Delibera C.C. N.31/2022
Oggetto	Esame ed approvazione del Regolamento comunale per l'utilizzo della sala consiliare "Oreste Ranelletti"
Riferimenti	Delibera C.C. N.41/2022 e Delibera C.C. N.56/2022
Oggetto	Approvazione del Regolamento in materia di aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta
Riferimenti	Delibera C.C. N.47/2022
Oggetto	Approvazione Regolamento per la gestione e l'uso del parco veicoli del Comune di Celano
Riferimenti	Delibera C.C. N.59/2022
Oggetto	Approvazione dei criteri generali per l'adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Riferimenti	Delibera C.C. N.61/2022
Oggetto	Istituzione del premio Letterario "Francesco Carusi". Approvazione regolamento
Riferimenti	Delibera C.C. N.18/2023
Oggetto	Modifica al Regolamento per l'applicazione e la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato dal Consiglio Comunale n.32 del 29 giugno 2021, come da ultimo modificato dal Consiglio comunale n.8 del 14 febbraio 2022. Adeguamento della delibera ARERA n.15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022. Decorrenza 1° gennaio 2023

Riferimenti	Delibera C.C N.27/2023
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico
Riferimenti	Delibera C.C. N.41/2023
Oggetto	Regolamento Consiglio Comunale: modifica all'art.56, comma 5 e abrogazione commi 6,7,8 e 9
Riferimenti	Delibera C.C. N.45/2023
Oggetto	Approvazione del Regolamento edilizio comunale (REC) adeguato al Regolamento edilizio – tipo (RET), di cui all'intesa sancita in sede di conferenza Governo – Regioni e Comuni il 20 Ottobre 2016, recepito con deliberazione di Giunta regionale n.850/2017
Riferimenti	Delibera C.C. N.51/2023
Oggetto	Approvazione Regolamento per gli inquilini degli alloggi e dei servizi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Celano
Riferimenti	Delibera C.C. N.59/2023
Oggetto	Approvazione del “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili”
Riferimenti	Delibera C.C. N.69/2023
Oggetto	Modifiche al Regolamento in materia di aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta approvato con deliberazione di C.C. N.47 del 01.08.2022
Riferimenti	Delibera C.C. N.6/2024
Oggetto	Regolamentazione per la disciplina della sosta negli stalli “rosa” destinati ai veicoli adibiti al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni
Riferimenti	Delibera C.C. N.16/2024
Oggetto	Modifica al Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercantile approvato dal Consiglio Comunale n.19 del 28/04/2021
Riferimenti	Delibera C.C. N.17/2024
Oggetto	Regolarizzazione proprietà di aree urbanizzate ricadenti in zona PIP
Riferimenti	Delibera C.C. N.19/2024
Oggetto	Tassa rifiuti (TARI). Aggiornamento e revisione obbligatoria piano finanziario

	2024/2025. Approvazione tariffe anno 2024. Presa d'atto dello schema regolatorio per le annualità 2024 e 2025
Riferimenti	Delibera C.C. N.24/2024

2.2. Attività tributaria

2.2.1. Politica tributaria locale.

La capacità dell'ente di autofinanziarsi è anche garantita dai proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa; il loro peso sul totale delle entrate correnti è il seguente:

Rapporto tra accertamenti entrate titoli I e accertamenti entrate titoli I-II-III					
	2020	2021	2022	2023	2024
Accertamenti Titoli I	4.822.875,75	5.345.347,42	5.602.370,40	6.377.373,87	6.821.141,87
Accertamenti Titolo I-II-III	34.160.175,50	31.865.863,18	43.049.587,74	31.242.230,65	33.748.191,59
Incidenza percentuale	14,12%	16,77%	13,01%	20,41%	20,21%

IMU

Durante il periodo di mandato sono state applicate le seguenti aliquote:

IMU	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Deliberazione C.C.</i>	<i>n. 2 del 15/02/2022</i>	<i>n. 22 del 28/04/2021</i>	<i>n.16 del 14/02/2022</i>	<i>n.6 del 31/01/2023</i>	<i>n.58 del 04/12/2023</i>
<i>Abitazione principale e relative pertinenze</i>	<i>ESENTI</i>	<i>ESENTI</i>	<i>ESENTI</i>	<i>ESENTI</i>	<i>ESENTI</i>
Aliquota abitazione principale di categoria A1 – A8 – A9	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Immobili di categoria C3	6,6%	6,6%	6,6%	6,6%	6,6%
Immobili di categoria A10	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%	7,6%
Immobili di categoria D5 e B4	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%
Altri immobili	8,6%	8,6%	8,6%	8,6%	8,6%
Fabbricati rurali e strumentali	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

Addizionale Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta a quest'ultima. È facoltà di ogni singolo Comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. Nel DUP è prevista l'aliquota e le soglie di esenzione.

Prelievi sui rifiuti

In base a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, le tariffe TARI sono determinate annualmente, entro i termini previsti dalla legislazione statale per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente.

TARI	2020	2021	2022	2023	2024
Deliberazione C.C.	n.44 del 28/12/2020	n.23 del 28/04/2021	n.15 del 14/02/2022	n.15 del 14/02/2022	n.24 del 06/06/2024
Costo del servizio per il calcolo della tariffa	1.847.951€	1.877.518,22€	1.882.521€	1.908.829€	1.827.314€
Costo del servizio pro-capite	172,22€	177,16€	180,58€	183,98€	177,08€

2.3. Attività amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema di controlli interni è articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa contabile**, finalizzato a garantire la legittimità e regolarità contabile e la correttezza di tutta l'attività amministrativa dell'Ente.
- controllo di gestione**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare ed eventualmente correggere, il rapporto obiettivi/azioni svolte e costi/risultati.
- controllo strategico**, finalizzato a valutare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'organo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (*).
- controllo sugli equilibri finanziari**, finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza.
- controllo sugli organismi gestionali esterni**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli stessi, tramite l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e la redazione del bilancio consolidato (*).
- controllo di qualità**, finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, per i servizi erogati direttamente e tramite gli organismi gestionali esterni (*).

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo.

Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione.

Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari che non siano mero atto di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione

amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, tenendo conto del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'Ente, della correttezza e regolarità delle procedure, della correttezza formale nella redazione dell'atto. Il responsabile del servizio finanziario valuta ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo al fine di giudicare se comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e lo indica con un parere espresso di regolarità contabile: favorevole, contrario o con la formula "l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente"

I pareri di cui all'art. 49 del TUEL sono richiamati nel testo della deliberazione ed allegati, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Il controllo preventivo si attua inoltre attraverso il parere del collegio dei revisori, secondo le previsioni dell'art. 239 del TUEL.

Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Nella formazione delle determinazioni che comportano impegno di spesa o altri aspetti finanziari, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria.

Il visto attestante la copertura finanziaria è parte integrante e sostanziale del provvedimento cui si riferisce.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è organizzato, svolto e diretto dal segretario comunale, assistito dal personale individuato con atto di Giunta Comunale, sentiti i Dirigenti/PO. Il controllo avviene con sorteggio effettuato sui registri delle varie tipologie di atti amministrativi.

Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità.

Il segretario comunale in una breve relazione riferisce sui controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente in generale e suddiviso per aree organizzative.

Nel caso di riscontrate irregolarità, opportunamente motivate, il segretario provvede a impartire direttive cui conformarsi.

Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al *nucleo di valutazione*, al presidente del consiglio comunale ed ai capigruppo consiliari. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei conti e alla Procura presso il Tribunale.

Il controllo successivo è inoltre svolto dal revisore nei casi e con le modalità previsti dal tit. VII del TUEL, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

CONTROLLO DI GESTIONE

Al controllo di gestione provvede il servizio Finanziario istituito presso l'area Amministrativa, Finanziaria e Demografica, con la collaborazione dei vari settori e il coordinamento del Segretario Comunale.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione e analisi di un piano dettagliato degli obiettivi (PEG)
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi dei servizi per centri di costo e ove possibile per unità di prodotto, nonché la rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo;
- c) nel corso dell'esercizio, valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa e al fine di individuare azioni correttive;

- d) Sulla scorta delle rilevazioni analitiche riferibili al servizio, centro di costo, sono elaborati indicatori di efficienza, indicatori di efficacia e, qualora i dati lo consentano, indicatori di efficacia qualitativa
- e) elaborazione di relazioni periodiche (reports) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi o progetti, in cui si rende conto dell'attività svolta relativamente alle lett. b), c) e d);

La verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione, si svolge con cadenza almeno quadrimestrale. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il Segretario comunale trasmette il referto ai responsabili di servizio, al Sindaco al nucleo di Valutazione ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prende atto. Al termine dell'esercizio, il Segretario comunale trasmette il referto conclusivo alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi gestionali prevede non meno di 10 obiettivi per ciascuna area organizzativa. Ogni obiettivo, oltre ai requisiti elencati dal comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 150/2009, deve possedere ove possibile le caratteristiche seguenti:

- a. l'obiettivo deve essere motivo di miglioramento o di mantenimento di buoni livelli già conseguiti;
- b. l'obiettivo deve poter essere misurabile, in valore assoluto o attraverso un rapporto;
- c. l'obiettivo dovrebbe essere concertato con coloro che sono coinvolti nel suo conseguimento;
- d. l'obiettivo deve essere perseguibile, quindi fattibile e realistico;
- e. l'obiettivo deve avere una scadenza, deve essere realizzato entro un termine certo.

CONTROLLO STRATEGICO

Il controllo strategico viene attuato attraverso le linee programmatiche di governo, la relazione previsionale e programmatica triennale, la verifica sullo stato di attuazione dei programmi ed in sede di rendiconto di gestione.

Attraverso la verifica del processo attuativo degli obiettivi si rileva come le scelte strategiche dell'amministrazione vengono realizzate con lo scopo di avvicinarsi sempre più alla meta ideale delineata nella "vision" definita dall'amministrazione.

L'attività di verifica consiste nell'analisi, della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché della identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata attuazione, dei possibili rimedi. Nell'analisi si tiene in particolare considerazione gli aspetti economico-finanziari, connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, utilizzando anche il controllo di qualità.

L'unità preposta al controllo strategico viene individuata nel servizio nel servizio Finanziario presso l'area Amministrativa, Finanziaria, Demografica, sotto la direzione del Segretario generale ed elabora rapporti da trasmettere, in sede di equilibri di bilancio e di rendiconto di gestione, alla Giunta e al Consiglio per la successiva ricognizione dei programmi e la verifica della congruenza tra risultati e obiettivi.

Le risultanze del controllo strategico sono utilizzate anche per la valutazione e la premialità dei dipendenti dal nucleo di valutazione.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari, secondo i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità locale degli Enti locali istituiti presso il ministero dell'Interno.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario che con cadenza trimestrale formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri finanziari.

Nell'attuare il controllo sugli equilibri finanziari, il responsabile del servizio finanziario può coinvolgere l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e qualora necessario i responsabili di servizio.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.

Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'ente in relazione anche all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari. Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione.

Il segretario comunale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal precedente paragrafo.

Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, è trasmesso alla giunta comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.

Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'articolo 153 comma 6 del TUEL.

CONTROLLO SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Il controllo si esplica sulle società partecipate non quotate.

L'amministrazione con proprio atto, in sede di approvazione del bilancio impartisce gli indirizzi alle società partecipate relativamente a:

- a) obiettivi gestionali del servizio di cui trattasi secondo parametri qualitativi e quantitativi
- b) rispetto delle norme di finanza pubblica
- c) rispetto dei limiti di spesa del personale e procedure di assunzione
- d) rispetto del codice degli appalti pubblici
- e) rispetto del limite di indebitamento

I Servizi Finanziari dell'Ente, unitamente alle strutture responsabili dei servizi gestiti dalle società partecipate, acquisiscono gli atti, i dati e le informazioni necessarie tramite gli organi e gli uffici della società partecipata, e verificano in sede di equilibri di bilancio e di rendiconto di gestione, con apposita relazione asseverata dal revisore, il corretto funzionamento degli organi societari, l'adempimento degli obblighi della convenzione di servizio, il rispetto degli standard di qualità, unitamente ad una attenta analisi economico finanziaria dei documenti di bilancio e della verifica dell'effettivo valore della partecipazione.

La verifica deve concretizzare una costante permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. In caso di mutamenti rispetto le valutazioni iniziali con particolare riferimento alla missione istituzionale dell'Ente, l'interesse generale del servizio, il rapporto costo/beneficio, l'appropriatezza del modulo gestionale, la comparazione con eventuali vantaggi/svantaggi e risparmi/costi/risultati offerti da moduli alternativi, devono essere proposti interventi correttivi agli organi di governo.

La valutazione deve considerare la capacità di gestione di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, a lungo termine, i risultati assegnati, anche in termine di promozione economica e sociale.

Nel caso le verifiche di cui al comma precedente rilevino situazioni che possono incidere sui rapporti finanziari tra Ente e società (perdite di esercizio reiterate), oppure valutazioni tecniche o di convenienza economica, nonché di sostenibilità politico sociale, tali da compromettere la sana gestione finanziaria dell'Ente, le relazioni sono trasmesse agli organi politici con proposta a valutare lo svolgimento dei servizi con moduli privatistici.

CONTROLLO DI QUALITÀ

Il controllo di qualità dei servizi può inserirsi nell'ambito delle attività relative al controllo di gestione. Viene svolto da un'unità, anche appositamente costituita, individuata dalla Giunta.

Il controllo può essere espletato tramite:

- a) la certificazione di qualità,
- b) la misurazione della soddisfazione dei "clienti" interni ed esterni delle varie strutture comunali tramite "customer satisfaction" o strumenti semplificati di gradimento;
- c) la "gestione di segnalazioni e reclami" che consiste nella gestione e monitoraggio delle segnalazioni e dei reclami inerenti i servizi del comune ed il suo territorio, che garantisca una corretta informazione e comunicazione tra Ente e cittadino, anche con eventuali interventi di correzione (feedback) necessari.

In collegamento con il controllo successivo di regolarità, il Segretario comunale individua da 3 a 5 procedimenti per area organizzativa, sui quali è attivata una verifica attraverso i seguenti parametri: domande in giacenza ad inizio rilevazione, domande pervenute nel periodo, domande evase positivamente, domande cui è stato dato riscontro negativo, domande in giacenza al termine del periodo di monitoraggio, tempo medio di lavorazione di una domanda.

Il controllo di qualità si estende anche ai servizi degli organismi partecipati, tramite l'atto di indirizzo, di cui all'articolo precedente.

Il Sindaco, avvalendosi del segretario generale, trasmette semestralmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 148 del TUEL.

Servizio: **PERSONALE**

L'Amministrazione ha avviato una procedura di riorganizzazione della struttura dell'Ente, attraverso le seguenti assunzioni:

ANNO 2020

<u>AREA DI APPARTENENZA</u>	<u>TIPO DI CONTRATTO</u>	<u>CATEGORIA</u>	<u>PROFILO</u>
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore tecnico esperto
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore tecnico esperto
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area Tecnica	TEMPO	EX C1	Istruttore tecnico

	INDETERMINATO		
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Staff del Sindaco	TEMPO DETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo

ANNO 2021

<u>AREA DI APPARTENENZA</u>	<u>TIPO DI CONTRATTO</u>	<u>CATEGORIA</u>	<u>PROFILO</u>
Staff del Sindaco	TEMPO DETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto

ANNO 2022

<u>AREA DI APPARTENENZA</u>	<u>TIPO DI CONTRATTO</u>	<u>CATEGORIA</u>	<u>PROFILO</u>
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore tecnico esperto
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore tecnico esperto
Area Tecnica	TEMPO	EX D1	Funzionario tecnico

	INDETERMINATO		
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore tecnico
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore tecnico
Area Tecnica	TEMPO DETERMINATO	EX D1	Funzionario tecnico
Area Tecnica	TEMPO DETERMINATO	EX D1	Funzionario tecnico
Staff del Sindaco	TEMPO DETERMINATO	EX D1	Funzionario amministrativo

ANNO 2023

<u>AREA DI APPARTENENZA</u>	<u>TIPO DI CONTRATTO</u>	<u>CATEGORIA</u>	<u>PROFILO</u>
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore amministrativo
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX B3	Operatore amministrativo esperto
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX B3	Operatore amministrativo esperto
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore tecnico esperto
Servizio P.L.	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore Polizia Locale
Servizio P.L.	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore Polizia Locale

ANNO 2024

<u>AREA DI APPARTENENZA</u>	<u>TIPO DI CONTRATTO</u>	<u>CATEGORIA</u>	<u>PROFILO</u>
Area FAD	TEMPO	EX B1	Operatore amministrativo

	INDETERMINATO		esperto
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto
Area FAD	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto
Area Tecnica	TEMPO INDETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto
Servizio P.L.	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore Polizia Locale
Servizio P.L.	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore Polizia Locale
Servizio P.L.	TEMPO INDETERMINATO	EX C1	Istruttore Polizia Locale
Staff del Sindaco	TEMPO DETERMINATO	EX B1	Operatore amministrativo esperto

2.3.4. Valutazione delle *performance*

In base al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

- costituiscono oggetto di valutazione della performance dei Dirigenti di Settore:

- a) il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con il P.E.G. ed il Piano delle Performance;
- b) competenze manageriali dimostrate;
- c) gestione dei rapporti con l'utenza (che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa);
- d) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

- costituiscono oggetto di valutazione della performance dei dipendenti:

- a) il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con il Piano delle Performance;
- b) competenze professionali dimostrate;
- c) gestione dei rapporti con l'utenza che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa;
- d) livello del contributo assicurato alla performance del Settore presso cui svolge la propria attività lavorativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto 30 giugno 2022, n.132, questo ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150/2009. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

La performance è definita come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita.

In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

Gli obiettivi elaborati già ricalcano quanto richiesto, ovvero che si enucleino:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure;
- obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Inoltre, riprendono le strategie di creazione di valore pubblico, in continuità con il DUP.

Valutazione del Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali quadriennio normativo 1998/2001, al segretario comunale è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti. La misurazione e la valutazione della performance del Segretario Generale viene effettuata dal Sindaco, previa relazione del Segretario Generale relativa all'attività svolta e del Nucleo per la formulazione di eventuali rilievi. In particolare, le funzioni da valutare sono quelle tipiche che la normativa assegna al Segretario, quali:

- a) collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- b) partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione;
- c) rogito dei contratti nei quali l'ente è parte ed autentica delle scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- d) la gestione del ciclo della performance;
- e) la funzione di Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza;
- f) quelle aggiuntive eventualmente attribuite in base allo Statuto, ai Regolamenti

2.3.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Con D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 7.12.2012, sono stati ampliati e definiti i controlli interni degli Enti locali, introducendo ex novo l'art. 147-quater che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate che così recita:

1. L'Ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'Ente locale, che ne sono responsabili.
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'Amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'art. 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e

organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'Ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

Per quanto concerne la gestione dei contratti di servizio e della qualità dei servizi, la raccolta delle informazioni e dei documenti relativi (standard quantitativi e qualitativi richiesti nell'erogazione del servizio da definirsi) dovrà essere espletato dai singoli uffici responsabili del servizio affidato al fine di implementare il sistema informativo generale.

L'Ente non esercita controllo su nessuna società.

Ai fini dell'obiettivo di razionalizzazione delle Società Partecipate, il Comune di Celano ha proceduto, alla luce di un'analisi circa le proprie partecipate detenute, a motivare, come di seguito, le seguenti strategie di razionalizzazione / mantenimento delle stesse:

Partecipate	Mantenimento	Razionalizzazioni
ACIAM S.P.A.		X (Dismissione della Società)
CIESSE SOC. CONSORTILE A R.L.		X (Liquidazione)

· **Con riferimento alla Società ACIAM S.p.A.**, nel corso del 2024 è avvenuta l'ufficializzazione del cambio di appalto di impresa per lo svolgimento del servizio di smaltimento rifiuti da cui consegue che ACIAM S.p.A. non svolge più un servizio di interesse generale per l'Ente. Si tenga conto, altresì, che oltre a non sussistere più le condizioni del duplice vincolo di scopo e di attività, la società ha subito una modifica dello statuto societario, rispetto alla quale questo Ente ha espresso voto contrario con delibera di Consiglio comunale n. 35 del 30.07.2024 e che come rilevato dalla stessa Corte dei conti nella delibera 280/2024, il nuovo assetto societario è quello tipico di una società privata.

Dunque, venendo meno la motivazione per mantenere la partecipazione nella società Aciam si procederà alla dismissione della stessa.

· **Con riferimento al Consorzio CIESSE SOC. CONS. A R.L.**, il Consorzio, costituito per creare zone PIP attraverso una partecipazione dell'Ente, è stato in fase di liquidazione.

In data 05/12/2024 è stato redatto l'atto notarile con il quale si è dato seguito, come scritto nella convenzione, all'acquisizione a titolo gratuito al patrimonio dell'Ente, dei terreni indicati nella delibera di Consiglio comunale n.19 del 21.05.2024, come necessaria attività prodromica per la dismissione del Consorzio.

La società partecipata CIESSE SOC. CONS. A R.L., già posta in liquidazione con deliberazione n.19 del 21.05.2024, risulta definitivamente cessata a seguito della conclusione della procedura di liquidazione.

L'avvenuta chiusura della liquidazione e la cancellazione della società risultano dai relativi atti depositati presso il Registro delle Imprese, come da documentazione agli atti dell'Ente.

PARTE III

Situazione economico-finanziaria dell'Ente

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2024

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	%
Titolo I - Entrate tributarie	4.822.875,75	5.345.347,42	5.602.370,40	6.377.373,87	6.821.141,87	41,43
Titolo II - Trasferimenti correnti	2.033.768,65	1.232.384,87	718.831,14	879.620,20	832.919,62	-59,05
Titolo III - Entrate extratributarie	27.303.531,10	25.288.130,89	36.728.386,20	23.985.236,58	26.094.130,10	-4,42
ENTRATE CORRENTI	34.160.175,50	31.865.863,18	43.049.587,74	31.242.230,65	33.748.191,59	-1,20
Titolo IV - Entrate in conto capitale	3.496.878,48	3.564.811,40	5.260.910,95	5.055.421,63	2.385.740,44	-31,78
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	978.193,79	2.999.531,58	878.451,33	2.926.767,47	2.800.000,00	186,24
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.475.072,27	6.564.342,98	6.139.362,28	7.982.189,10	5.185.740,44	15,88
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	1.746.897,64	441.167,97	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	9.571.934,62	13.741.816,89	7.690.900,50	3.773.120,45	6.596.527,16	-31,08
TOTALE ACCERTAMENTI	49.954.080,03	52.613.191,02	56.879.850,52	42.997.540,20	45.530.459,19	-8,85
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	915.113,93	1.482.000,00	887.841,47	0,00
FPV di entrata	0,00	0,00	10.096.186,93	12.985.495,11	11.739.737,60	0,00
Totale entrate	49.954.080,03	52.613.191,02	67.891.151,38	57.465.035,31	58.158.038,26	16,43

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2024

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	%
Titolo I - Spese correnti	30.581.701,32	32.045.798,43	37.732.999,64	28.360.567,06	31.476.652,69	2,93
Titolo II - Spese in c/capitale	5.349.922,99	1.022.146,15	2.359.356,78	10.731.974,51	9.007.951,04	68,38
Titolo III - Spese incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	327.764,20	637.227,19	757.980,99	816.605,72	894.254,79	172,83
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tes.	1.746.897,64	441.167,97	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo VII - Spese per servizi per c/terzi	9.571.934,62	13.741.816,89	7.690.900,50	3.773.120,45	6.596.527,16	-31,08
TOTALE	47.578.220,77	47.888.156,63	48.541.237,91	43.682.267,74	47.975.385,68	0,83
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese	47.578.220,77	47.888.156,63	48.541.237,91	43.682.267,74	47.975.385,68	0,83

3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

L'art. 162, comma 6, del TUEL decreta che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Abbiamo, pertanto:

- a) gli **equilibri di parte corrente**, che evidenziano le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi:

Equilibrio di parte corrente	2020	2021	2022	2023	2024
FPV per spese correnti iscritto in entrata	119.375,52	110.431,90	134.313,12	165.398,37	151.139,83
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	34.160.175,50	31.865.863,18	43.049.587,74	31.242.230,65	33.748.191,59
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	30.581.701,32	32.045.798,43	37.732.999,64	28.360.567,06	31.476.652,69
FPV di parte corrente (di spesa)	110.431,90	134.313,12	165.398,37	151.139,83	152.961,99
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	327.764,20	637.227,19	757.980,99	816.605,72	894.254,79
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	0,00	2.527.371,60	915.113,93	380.000,00	8.283,63
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	1.245.471,61	36.000,00	522.821,72	801.736,44	373.382,69
Risultato di competenza di parte corrente	2.014.181,99	1.650.327,94	4.919.814,07	1.657.579,97	1.010.362,89
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	559.796,58	559.710,85	4.034.882,30	0,00	31.640,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	865.195,00	130.917,16	33.134,54	0,00	0,00
Equilibrio di bilancio di parte corrente	589.190,41	995.699,93	851.797,23	1.657.579,97	978.722,89
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	417.800,00	710.204,80	-34.105,07	766.178,21	903.470,87
Equilibrio complessivo di parte corrente	171.390,41	249.495,13	885.902,30	891.401,76	75.252,02

- b) gli **equilibri di parte capitale**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente:

Equilibrio di parte capitale	2020	2021	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00	1.102.000,00	879.557,84
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	4.463.883,74	4.654.663,61	9.961.873,81	12.820.096,74	11.588.597,77
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	4.475.072,27	6.564.342,98	6.139.362,28	7.982.189,10	5.185.740,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	1.245.471,61	36.000,00	522.821,72	801.736,44	373.382,69
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	5.349.922,99	1.022.146,15	2.359.356,78	10.731.974,51	9.007.951,04
FPV in c/capitale (di spesa)	4.654.663,61	9.961.873,81	12.820.096,74	11.588.597,77	8.613.115,28
Risultato di competenza in c/capitale	179.841,02	270.986,63	1.444.604,29	385.450,00	406.212,42
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00	0,00	78.546,34	99.120,66	195.279,42
Equilibrio di bilancio in c/capitale	179.841,02	270.986,63	1.366.057,95	286.329,34	210.933,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio complessivo in c/capitale	179.841,02	270.986,63	1.366.057,95	286.329,34	210.933,00

- c) L'**equilibrio complessivo** dell'ente viene riepilogato nella seguente tabella:

Equilibrio di parte capitale	2020	2021	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	2.194.023,01	1.921.314,57	6.364.418,36	2.043.029,97	1.416.575,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	769.031,43	1.230.686,56	2.217.855,18	1.943.909,31	1.189.655,89
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	351.231,43	520.481,76	2.251.960,25	1.177.731,10	286.185,02

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	10.074,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	119.375,52			0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	4.463.883,74				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.822.875,75	4.429.365,92	Titolo 1 - Spese correnti	30.581.701,32	25.446.985,56
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	110.431,90	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.033.768,65	2.044.047,16			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	27.303.531,10	22.307.521,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.349.922,99	6.444.808,46
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	809.148,21	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.496.878,48	2.772.311,58	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	37.657.053,98	31.553.246,51	Totale spese finali	36.851.204,42	31.891.794,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	978.193,79	2.145.530,05	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	327.764,20	327.764,20
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.746.897,64	1.746.897,64	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.746.897,64	2.960.422,59
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.571.934,62	9.570.416,62	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.571.934,62	9.644.920,61
Totale entrate dell'esercizio	49.954.080,03	45.016.090,82	Totale spese dell'esercizio	48.497.800,88	44.824.901,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	54.537.339,29	45.016.090,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	48.497.800,88	44.824.901,42
DISAVANZO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6.039.538,41	191.189,40
TOTALE A PAREGGIO	54.537.339,29	45.016.090,82	TOTALE A PAREGGIO	54.537.339,29	45.016.090,82

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.194.023,01
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	559.796,58
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	865.195,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	769.031,43
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE di RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)(-)	769.031,43
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)(-)(10)	417.800,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	351.231,43

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		191.189,40			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.527.371,60		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	110.431,90				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	4.654.663,61				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.345.347,42	4.869.299,17	Titolo 1 - Spese correnti	32.045.798,43	30.694.554,02
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</i>	<i>134.313,12</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.232.384,87	779.368,98			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.288.130,89	25.423.986,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.022.146,15	1.986.014,23
<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)</i>	0,00	0,00	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</i>	<i>9.961.873,81</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.564.811,40	1.725.164,72	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	35.430.674,58	32.797.819,25	Totale spese finali	43.164.131,51	32.680.568,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.999.531,58	897.398,58	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	637.227,19	630.560,52
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	441.167,97	441.167,97	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	441.167,97	441.167,97
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.741.816,89	13.741.816,89	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	13.741.816,89	13.794.132,71
Totale entrate dell'esercizio	52.613.191,02	47.878.202,69	Totale spese dell'esercizio	57.984.343,56	47.546.429,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.905.658,13	48.069.392,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.984.343,56	47.546.429,45
DISAVANZO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.921.314,57	522.962,64
TOTALE A PAREGGIO	59.905.658,13	48.069.392,09	TOTALE A PAREGGIO	59.905.658,13	48.069.392,09

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.921.314,57
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	559.710,85
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	130.917,16
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.230.686,56
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)(-)	1.230.686,56
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)(10)	710.204,80
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	520.481,76

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		522.962,64			
Utilizzo avanzo di amministrazione	915.113,93		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	134.313,12			0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	9.961.873,81				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.602.370,40	5.949.347,60	Titolo 1 - Spese correnti	37.732.999,64	37.030.349,55
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</i>	<i>165.398,37</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	718.831,14	571.054,86			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.728.386,20	32.279.960,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.359.356,78	2.619.908,83
<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)</i>	0,00	0,00	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</i>	<i>12.820.096,74</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.260.910,95	1.598.614,26	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	48.310.498,69	40.398.977,54	Totale spese finali	53.077.851,53	39.650.258,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	878.451,33	1.923.852,40	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	757.980,99	764.647,66
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.690.900,50	7.690.925,50	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	7.690.900,50	7.564.082,89
Totale entrate dell'esercizio	56.879.850,52	50.013.755,44	Totale spese dell'esercizio	61.526.733,02	47.978.988,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	67.891.151,38	50.536.718,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	61.526.733,02	47.978.988,93
DISAVANZO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	6.364.418,36	2.557.729,15
TOTALE A PAREGGIO	67.891.151,38	50.536.718,08	TOTALE A PAREGGIO	67.891.151,38	50.536.718,08

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	6.364.418,36
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	4.034.882,30
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	111.680,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.217.855,18
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)(-)	2.217.855,18
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)(-)(10)	-34.105,07
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.251.960,25

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.557.729,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.482.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	165.398,37			0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	12.820.096,74				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.377.373,87	5.348.272,34	Titolo 1 - Spese correnti	28.360.567,06	18.105.702,76
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</i>	<i>151.139,83</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	879.620,20	738.403,37			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.985.236,58	13.855.646,80	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.731.974,51	6.593.889,84
<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)</i>	0,00	0,00	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</i>	<i>11.588.597,77</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.055.421,63	4.105.666,97	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	36.297.652,28	24.047.989,48	Totale spese finali	50.832.279,17	24.699.592,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.926.767,47	373.312,95	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	816.605,72	816.605,72
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.773.120,45	3.693.461,27	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.773.120,45	3.750.984,53
Totale entrate dell'esercizio	42.997.540,20	28.114.763,70	Totale spese dell'esercizio	55.422.005,34	29.267.182,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	57.465.035,31	30.672.492,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	55.422.005,34	29.267.182,85
DISAVANZO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.043.029,97	1.405.310,00
TOTALE A PAREGGIO	57.465.035,31	30.672.492,85	TOTALE A PAREGGIO	57.465.035,31	30.672.492,85

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.043.029,97
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	99.120,66
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.943.909,31
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)(-)	1.943.909,31
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)(10)	766.178,21
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.177.731,10

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.405.310,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	887.841,47		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	151.139,83				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	11.588.597,77				
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.821.141,87	5.933.792,41	Titolo 1 - Spese correnti	31.476.652,69	42.861.433,36
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</i>	<i>152.961,99</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	832.919,62	670.701,80			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.096.530,10	37.802.359,23	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.007.951,04	8.043.733,83
<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)</i>	0,00	0,00	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</i>	<i>8.613.115,28</i>	<i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.385.740,44	6.659.748,74	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	36.133.932,03	51.066.602,18	Totale spese finali	49.250.681,00	50.905.167,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.800.000,00	2.208.062,94	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	894.254,79	894.254,79
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.596.527,16	6.592.788,53	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.596.527,16	6.606.013,15
Totale entrate dell'esercizio	45.530.932,03	59.867.453,65	Totale spese dell'esercizio	56.741.462,95	58.405.435,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	58.158.038,26	61.272.763,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.741.462,95	58.405.435,13
DISAVANZO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.418.975,31	2.867.328,52
TOTALE A PAREGGIO	58.158.038,26	61.272.763,65	TOTALE A PAREGGIO	58.158.038,26	61.272.763,65

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.416.575,31
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	31.640,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	195.279,42
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.189.655,89

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)(-)	1.189.655,89
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)(10)	903.470,87
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	286.185,02

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione scaturisce dall'effetto combinato della gestione di competenza con le risultanze degli esercizi precedenti e rappresenta la quota parte di ricchezza risparmiata, ovvero, inutilizzata in un esercizio. L'avanzo costituisce comunque una risorsa di natura straordinaria con caratteristiche di non ripetitività, che può essere utilizzata per specifiche necessità quasi tutte finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'Ente, per l'intero arco di tempo del mandato, ha conseguito risultati di amministrazione positivi. Di seguito vengono riportati i dati relativi al quinquennio di riferimento.

Essi evidenziano un trend positivo sia del risultato di amministrazione che del fondo cassa. In particolare, l'Ente ha mostrato, in tutto il quinquennio, una ampia solidità finanziaria, nonostante gli investimenti significativi in opere pubbliche e l'erogazione di servizi di alta qualità ai cittadini.

L'Ente, inoltre, nell'ultimo triennio, è riuscito ad eliminare completamente l'utilizzo dell'anticipazione bancaria dimostrando una gestione finanziaria oculata.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo di cassa al 01/01	0,00	191.189,40	522.962,64	2.557.729,15	1.405.310,00
Riscossioni	45.016.090,82	47.878.202,69	50.013.755,44	28.114.763,70	59.867.453,65
Pagamenti	44.824.901,42	47.546.429,45	47.978.988,93	29.267.182,85	58.405.435,13
Saldo di cassa a 31/12	191.189,40	522.962,64	2.557.729,15	1.405.310,00	2.867.328,52
	2020	2021	2022	2023	2024
Saldo di cassa al 31/12	191.189,40	522.962,64	2.557.729,15	1.405.310,00	2.867.328,52
Totale residui attivi finali	28.810.068,74	31.805.359,39	37.468.088,67	51.482.164,62	37.304.681,61
Totale residui passivi finali	16.940.814,82	14.841.858,36	14.339.011,25	27.486.840,72	16.571.678,16
FPV per spese correnti	110.431,90	134.313,12	165.398,37	151.139,83	152.961,99
FPV per spese in conto capitale	4.654.663,61	9.961.873,81	12.820.096,74	11.588.597,77	8.613.115,28
Risultato di amministrazione al 31/12	7.295.347,81	7.390.276,74	12.701.311,46	13.660.896,30	14.834.254,70
	2020	2021	2022	2023	2024
Parte accantonata	6.248.202,87	5.573.314,00	9.574.091,23	10.250.269,44	11.185.380,31
Parte vincolata	865.195,00	413.133,62	461.428,93	560.549,59	747.545,38
Parte destinata agli investimenti	59.355,19	484.233,81	1.158.041,39	244.483,61	315.328,17
Parte disponibile	122.594,47	919.595,31	1.507.749,91	2.605.593,66	2.586.000,84
Risultato di amministrazione al 31/12	7.295.347,81	7.390.276,74	12.701.311,46	13.660.896,30	14.834.254,70

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

L'art. 187, comma 2, del citato D.lgs. 267/2000 stabilisce che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per essere utilizzato per i seguenti scopi:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) spese correnti non ripetitive e spese correnti in sede di assestamento;
- e) per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.

In queste tabelle viene esposto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sui vari anni:

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2020					
Risultato di amministrazione al 31/12/2020	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese d'investimento	0,00			0,00	0,00
Finanziamento spese correnti non permanenti				0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00				0,00
Utilizzo parte vincolata		0,00			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			0,00		0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2021					
Risultato di amministrazione al 31/12/2021	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese d'investimento				0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	1.716.300,00				1.716.300,00
Utilizzo parte vincolata		811.071,60			811.071,60
Utilizzo parte destinata agli investimenti			0,00		0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2022					
Risultato di amministrazione al 31/12/2022	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	0,00	0,00	0,00	715.988,67	715.988,67
Finanziamento spese d'investimento				0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00				0,00
Utilizzo parte vincolata		199.125,26			199.125,26
Utilizzo parte destinata agli investimenti			0,00		0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2023					
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte disponibile	200.000,00			0,00	200.000,00
Utilizzo parte accantonata	90.000,00				90.000,00
Utilizzo parte vincolata		90.000,00			90.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti			1.102.000,00		1.102.000,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione nel 2024					
Risultato di amministrazione al 31/12/2024	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese d'investimento				630.000,00	630.000,00
Finanziamento spese correnti non permanenti				0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00				0,00
Utilizzo parte vincolata		47.841,47			47.841,47
Utilizzo parte destinata agli investimenti			210.000,00		210.000,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.6. Gestione dei residui

Di seguito sono riportati i residui attivi e passivi certificati negli ultimi 5 rendiconti approvati.

	2020	2021	2022	2023	2024
RESIDUI ATTIVI					
Titolo I	4.950.897,82	5.346.620,76	4.998.288,92	6.103.689,50	7.142.209,06
Titolo II	1.127.213,11	1.580.229,00	1.728.005,28	1.867.924,88	2.091.784,18
Titolo III	14.035.844,43	13.103.869,60	17.640.391,23	26.831.178,64	15.120.069,86
Titolo IV	6.518.542,80	7.499.021,48	9.871.210,76	10.816.065,42	6.511.404,40
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	2.141.835,67	4.243.968,67	3.198.567,60	5.752.022,12	6.343.959,18
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	35.734,91	31.649,88	31.624,88	111.284,06	95.254,93
TOTALE	28.810.068,74	31.805.359,39	37.468.088,67	51.482.164,62	37.304.681,61

	2020	2021	2022	2023	2024
RESIDUI PASSIVI					
Titolo I	11.081.269,67	11.365.970,08	11.697.136,28	20.705.215,03	8.943.236,98
Titolo II	5.704.330,11	3.376.474,00	2.469.895,45	6.587.510,25	7.475.747,74
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	6.666,67	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	155.215,04	92.747,61	171.979,52	194.115,44	152.693,44
TOTALE	16.940.814,82	14.841.858,36	14.339.011,25	27.486.840,72	16.571.678,16

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2020

Residui	2015 E ANNI PRECEDENTI	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	918.405,99	879.825,57	911.572,88	527.348,21	725.663,53	988.081,64	4.950.897,82
di cui Tarsu/tari	416.290,71	612.265,26	368.001,18	341.864,58	716.857,60	669.436,11	3.124.715,44
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.117,92	55.117,92
TITOLO II	1.094.376,34	3.852,35	3.852,35	548,57	3.786,80	20.796,70	1.127.213,11
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	3.272,50	20.000,00	23.272,50
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	61.432,60	13.624,33	8.000,00	3.539,38	239.925,28	13.709.322,84	14.035.844,43
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	26.632,60	1.624,33	0,00	0,00	19.883,88	29.849,16	77.989,97
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	4.053,92	0,00	4.053,92
Tot. Parte corrente	2.074.214,93	897.302,25	923.425,23	531.436,16	969.375,61	14.718.201,18	20.113.955,36
TITOLO IV	1.922.187,61	354.540,00	55.092,61	961.511,72	1.326.503,50	1.898.707,36	6.518.542,80
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	0,00	961.511,72	47.132,25	384.229,88	1.392.873,85
di cui TRASF. REG. CAP	1.917.500,00	354.540,00	48.969,23	0,00	1.259.371,25	1.514.477,48	5.094.857,96
Tot. Parte capitale	1.922.187,61	354.540,00	55.092,61	961.511,72	1.326.503,50	1.898.707,36	6.518.542,80
TITOLO VI	10.816,21	0,00	382.427,06	0,00	770.398,61	978.193,79	2.141.835,67
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	26.022,23	3.392,46	0,00	0,00	4.802,22	1.518,00	35.734,91
TOTALE	4.033.240,98	1.255.234,71	1.360.944,90	1.492.947,88	3.071.079,94	17.596.620,33	28.810.068,74
PASSIVI							
TITOLO I	254.021,65	41.354,40	231.633,19	189.579,00	629.941,43	9.734.740,00	11.081.269,67
TITOLO II	419.793,66	151.217,58	521.345,75	815.378,62	1.122.167,49	2.674.427,01	5.704.330,11
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	46.898,62	1.070,00	0,00	0,00	5.471,00	101.775,42	155.215,04
TOTALE	720.713,93	193.641,98	752.978,94	1.004.957,62	1.757.579,92	12.510.942,43	16.940.814,82

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2024

Residui	2019 E ANNI PRECEDENTI	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	2.257.815,06	393.758,01	482.975,94	587.433,89	1.397.299,43	2.022.926,73	7.142.209,06
di cui Tarsu/tari	1.635.666,60	365.128,22	482.975,94	363.530,43	804.372,44	709.613,46	4.361.287,09
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	1.098.776,64	0,00	411.751,47	118.329,39	107.580,02	355.346,66	2.091.784,18
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.626,25	78.626,25
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	10.749,37	0,00	123.620,26	134.369,63
TITOLO III	42.428,99	5.744,80	14.214,00	3.848.395,31	54.779,48	11.156.907,28	15.122.469,86
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	12.750,00	12.750,00	12.750,00	31.930,47	70.180,47
di cui sanzioni CdS	615,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	615,68
Tot. Parte corrente	3.399.020,69	399.502,81	908.941,41	4.554.158,59	1.559.658,93	13.535.180,67	24.356.463,10
TITOLO IV	884.031,20	0,00	724.958,78	702.783,61	2.771.259,25	1.428.371,56	6.511.404,40
di cui TRASF. STATO CAP	516.991,13	0,00	724.958,78	84.145,26	2.437.259,25	1.079.269,93	4.842.624,35
di cui TRASF. REG. CAP	367.040,07	0,00	0,00	618.638,35	334.000,00	348.000,00	1.667.678,42
Tot. Parte capitale	884.031,20	0,00	724.958,78	702.783,61	2.771.259,25	1.428.371,56	6.511.404,40
TITOLO VI	60.584,69	0,00	2.818.290,03	7.168,18	1.251.327,82	2.206.588,46	6.343.959,18
TITOLO IX	10.364,12	1.493,00	0,00	0,00	78.376,67	5.021,14	95.254,93
TOTALE	4.354.000,70	400.995,81	4.452.190,22	5.264.110,38	5.660.622,67	17.172.761,83	37.304.681,61
PASSIVI							
TITOLO I	146.831,72	41.599,68	542.758,06	445.898,66	685.973,13	7.080.175,73	8.943.236,98
TITOLO II	552.351,34	54.246,93	307.624,23	69.692,39	1.576.307,40	4.915.525,45	7.475.747,74
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	3.279,91	68.873,04	80.540,49	152.693,44
TOTALE	699.183,06	95.846,61	850.382,29	518.870,96	2.331.153,57	12.076.241,67	16.571.678,16

3.6.3. Rapporto tra competenza e residui Attivi Correnti

tra residui attivi titoli I-II-III prov. da gestione competenza e totale accertamenti entrate correnti titoli I-II-III					
Rapporto	2020	2021	2022	2023	2024
Residui Attivi Correnti Titoli I	4.950.897,82	5.346.620,76	4.998.288,92	6.103.689,50	7.142.209,06
Residui Attivi Correnti Titoli II	1.127.213,11	1.580.229,00	1.728.005,28	1.867.924,88	2.091.784,18
Residui Attivi Correnti Titoli III	14.035.844,43	13.103.869,60	17.640.391,23	26.831.178,64	15.120.069,86
Residui Attivi Correnti	20.113.955,36	20.030.719,36	24.366.685,43	34.802.793,02	24.354.063,10
Totale Accertamenti Correnti Attivi Titolo I-II-III	34.160.175,50	31.865.863,18	43.049.587,74	31.242.230,65	33.748.191,59
Incidenza residui attivi sul totale accertamenti	58,88%	62,86%	56,60%	111,40%	72,16%

3.7. Indebitamento

3.7.1. Evoluzione indebitamento

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale anno precedente	17.362.065,77	18.022.569,88	20.395.079,07	20.525.754,21	22.437.234,67
Nuovi prestiti	978.193,97	2.999.531,58	878.451,33	2.926.767,47	2.800.000,00
Prestiti rimborsati	317.689,86	627.022,39	-747.776,19	-819.011,03	-883.648,38
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	-196.275,98	196.275,37
Totale debito al 31.12	18.022.569,88	20.395.079,07	20.525.754,21	22.437.234,67	24.549.861,66
Popolazione residente	10.598	10.611	10.612	10.377	10.311
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.700,56	1.922,07	1.934,20	2.162,21	2.380,94

3.7.2. Limite indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,91%	2,13%	1,90%	2,21%	1,79%

3.7.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale Anni 2020 e 2024

Voce	ATTIVITÀ	2020	2024
A	Crediti verso partecipanti	0,00	0,00
B	Immobilizzazioni	37.265.122,98	55.004.513,91
C	Attivo Circolante	24.974.256,27	34.119.869,45
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00	0,00
	TOTALE ATTIVO	62.239.379,25	89.124.383,36

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO	2020	2024
A	Patrimonio netto	18.198.834,43	25.246.406,76
B	Fondi per rischi e oneri	1.936.100,00	4.837.628,42
C	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D	Debiti	34.963.384,70	41.471.427,30
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	7.141.060,12	17.568.920,88
	TOTALE PASSIVO	62.239.379,25	89.124.383,36
	CONTI D'ORDINE	0,00	10.403.914,30

3.8 Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale: confronto, in sintesi, anni 2020 e 2024

Anno 2020

Voce	ATTIVITÀ		Importo
A	Crediti verso partecipanti		0,00
B	Immobilizzazioni		37.265.122,98
	Immateriali	78.041,80	
	Materiali	37.128.283,26	
	Finanziarie	58.797,92	
C	Attivo Circolante		24.974.256,27
	Rimanenze	0,00	
	Crediti	24.783.066,87	
	Att.tà fin. non imm.	0,00	
	Disponibilità Liquide	191.189,40	
D	Ratei e Risconti Attivi		0,00
	TOTALE ATTIVO		62.239.379,25

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		18.198.834,43
	Fondo di dotazione	-7.327.742,66	
	Riserve	23.298.999,04	
	Risultato economico dell'esercizio	2.227.578,05	
	Risultati economici di esercizi precedenti		
	Riserve negative per beni indisponibili		
B	Fondi per rischi e oneri		1.936.100,00
C	Trattamento di fine rapporto		0,00
D	Debiti		34.963.384,70
	di finanziamento	18.022.569,88	
	verso Fornitori	7.321.540,05	
	trasferimenti e contributi	1.059.976,33	
	altri Debiti	8.559.298,44	
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		7.141.060,12
	TOTALE PASSIVO		62.239.379,25
	CONTI D'ORDINE		0,00

Stato Patrimoniale: confronto in sintesi anni 2020 e 2024

Anno 2024

Voce	ATTIVITÀ		Importo
A	Crediti verso partecipanti		0,00
B	Immobilizzazioni		55.004.513,91
	Immateriali	60.982,96	
	Materiali	54.927.350,07	
	Finanziarie	16.180,88	
C	Attivo Circolante		34.119.869,45
	Rimanenze	0,00	
	Crediti	31.098.600,24	
	Att.tà fin. non imm.	0,00	
	Disponibilità Liquide	3.021.269,21	
D	Ratei e Risconti Attivi		0,00
	TOTALE ATTIVO		89.124.383,36

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		25.246.406,76
	Fondo di dotazione	0,00	
	Riserve	42.225.595,20	
	Risultato economico dell'esercizio	1.127.591,19	
	Risultati economici di esercizi precedenti	-196.275,37	
	Riserve negative per beni indisponibili	-17.910.504,26	
B	Fondi per rischi e oneri		4.837.628,42
C	Trattamento di fine rapporto		0,00
D	Debiti		41.471.427,30
	di finanziamento	24.793.476,12	
	verso Fornitori	12.988.850,36	
	trasferimenti e contributi	504.203,70	
	altri Debiti	3.184.897,12	
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		17.568.920,88
	TOTALE PASSIVO		89.124.383,36
	CONTI D'ORDINE		10.403.914,30

3.9 Conto Economico

Risultati Conto economico a confronto Anni 2020 e 2024

Voce	Descrizione	2020	2024
A	Componenti Positivi della Gestione	32.299.603,53	32.724.257,77
B	Componenti Negativi della Gestione	27.725.448,44	31.602.970,24
A-B	Risultato della Gestione Caratteristica	4.574.155,09	1.121.287,53
C	Risultato della Gestione Finanziaria	-655.232,90	-671.099,92
D	Risultato delle Rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00	-42.617,04
E	Risultato della Gestione Straordinaria	-1.549.701,11	862.056,59
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	2.369.221,08	1.269.627,16
	Imposte	141.643,03	142.035,97
	Risultato d'esercizio	2.227.578,05	1.127.591,19

Conto economico in sintesi: confronto Anni 2020 e 2024

Voce	CONTO ECONOMICO		2024
A	Componenti positivi della gestione		32.724.257,77
B	Componenti negativi della gestione		31.602.970,24
C	Proventi e oneri finanziari		-671.099,92
	Proventi finanziari	101.044,80	
	Oneri finanziari	772.144,72	
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		-42.617,04
	Rivalutazioni	0,00	
	Svalutazioni	42.617,04	
E	Proventi e oneri straordinari		862.056,59
	Proventi straordinari	1.077.915,55	
	Oneri straordinari	215.858,96	
	Risultato prima delle imposte		1.269.627,16
	Imposte		142.035,97
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			1.127.591,19

Voce	CONTO ECONOMICO		2020
A	Componenti positivi della gestione		32.299.603,53
B	Componenti negativi della gestione		27.725.448,44
C	Proventi e oneri finanziari		-655.232,90
	Proventi finanziari	3,12	
	Oneri finanziari	655.236,02	
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni	0,00	
	Svalutazioni	0,00	
E	Proventi e oneri straordinari		-1.549.701,11
	Proventi straordinari	390.152,54	
	Oneri straordinari	1.939.853,65	
	Risultato prima delle imposte		2.369.221,08
	Imposte		141.643,03
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			1.127.591,19

3.10. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Durante il periodo di mandato sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI	2020	2021	2022	2023	2024
Sentenze esecutive (ex art. 194, lettera a TUEL)	6.399,13	2.842.613,97	0,00	102.276,76	13.095,32
Copertura di disavanzi (ex art. 194 lettera b TUEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni (ex art. 194 lettera c TUEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza (ex art. 194 lettera d TUEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa (ex art. 194 lettera e TUEL)	29.740,89	0,00	54.355,75	0,00	0,00
Totale	36.140,02	2.842.613,97	54.355,75	102.276,76	13.095,32

3.11. Spesa per il personale

3.11.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2020	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 della L. 296/2006)	2.156.670,62	2.156.670,62	2.156.670,62	2.156.670,62	2.156.670,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 della L. 296/2006	2.066.145,28	2.046.289,01	2.153.983,74	2.153.435,64	2.073.126,89
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

3.11.2. Spesa del personale pro-capite

	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	2.066.145,28	2.046.289,01	2.153.983,74	2.153.435,64	2.073.126,89
Abitanti	10.598	10.611	10.612	10.377	10.311
Rapporto	194,96	192,85	202,98	207,52	201,06

3.11.3. Rapporto abitanti / dipendenti

	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti	10.598	10.611	10.612	10.377	10.311
Dipendenti	57	53	55	57	61
Rapporto	185,93	200,21	192,95	182,05	169,03

3.11.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile

L'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 stabilisce per gli Enti locali l'obbligo di non superare, per le assunzioni a tempo determinato, con convenzioni o con altre forme flessibili di impiego, la spesa prevista per l'esercizio 2009 (per l'Ente pari a € 425.879,00).

	2009	2020	2021	2022	2023	2024
spese di personale per lavoro flessibile	425.879,00	212.381,00	126.025,00	225.784,00	119.806,00	125.048,00

3.11.5. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

L'Ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni.

3.11.6. Fondo risorse decentrate

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo risorse decentrate	163.346,00	175.570,00	211.342,00	325.278,00	404.068,00

3.11.7. Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV

Rilievi della Corte dei conti

4.1. Rilievi della Corte dei conti

Sul sito istituzionale del Comune di Celano, nella sezione amministrazione trasparente/ controlli e rilievi sull'Amministrazione/ Corte dei conti sono pubblicate relativamente al quinquennio 2020 - 2024 le seguenti delibere relative ai rendiconti dell'Ente:

- DEL. N.247/2020 PRSE
- DEL. N.70/2023 PRSE
- DEL. N.264/2024 PRSE
- DEL. N.226/2025 PRSE

Attività di controllo

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

PARTE V

Azioni intraprese per contenere la spesa

5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Durante il periodo di mandato sono stati effettuati tagli alla spesa, al fine di eliminare spese non indispensabili e migliorare l'efficienza dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Si elencano alcuni dei servizi comunali con cui questo Ente ha proceduto a contenere la spesa:

- Riduzione dei costi non essenziali
- Contenimento delle spese di funzionamento degli uffici
- Riorganizzazione dei servizi interni
- Migliore utilizzo del personale disponibile
- Riduzione dei costi per le utenze
- Introduzione dei servizi digitali tra cui SPID, CIE, APP IO, PAGO PA, estensione utilizzo dell'ANPR E PDND – ANNCSU
- Riduzione della carta e snellimento delle procedure burocratiche
- Efficientamento energetico
- Nuovi punti luce a tecnologia LED
- Miglioramento della raccolta differenziata
- Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti
- Migrazione alla tecnologia fibra ottica per tutte le infrastrutture dell'Ente

PARTE VI

Organismi controllati e partecipati

6.1. Organismi controllati e partecipati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione, acquisizione o mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possano, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine, l'art. 20 del succitato Testo Unico impone che le amministrazioni pubbliche effettuino, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Si elencano le delibere di C.C. con cui questo Ente ha proceduto alla ricognizione delle proprie società partecipate nel quinquennio considerato:

- ANNO 2020 → DEL. C.C. N.25 del 25.03.2022
- ANNO 2021 → DEL. C.C. N.4 del 31.01.2023
- ANNO 2022 → DEL. C.C. N.70 del 28.12.2023
- ANNO 2023 → DEL. C.C. N.49 del 27.12.2024
- ANNO 2024 → DEL. C.C. N.46 del 19.12.2025

6.1.1. Società controllate dal Comune di Celano ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Il comune di COMUNE DI CELANO non ha avuto partecipazioni in società controllate durante il periodo di mandato.

Società partecipate dal Comune di Celano

Il comune di COMUNE DI CELANO ha avuto partecipazioni in società partecipate durante il periodo di mandato.

Società partecipate dal comune di COMUNE DI CELANO

Per i risultati di esercizio della società partecipata ACIAM spa degli anni 2020/2024 (ancora non pubblicato) si rimanda al sito: <https://www.aciam.it/amministrazione-trasparente/bilanci-annuali/>

Conclusioni

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CELANO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

li

II SINDACO



.....

Settimio Santilli

24/03/2026 10:49:19 UTC+0100

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria

.....

DI CANDILO SABATINO
2026.03.26 09:14:41
CN=DI CANDILO SABATINO
C=IT
2.5.4.4=DI CANDILO
2.5.4.42=SABATINO
RSA/2048 bits